

omaggio



NOTIZIARIO TIBURTINO

Mensile di Informazione e Cultura

a cura della Fondazione Villaggio Don Bosco di Tivoli

Numero 5 – Maggio 2019

Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abb. postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 46/04), art. 1, c. 2 e 3 - TASSA PAGATA - TAXE PERCUE - ROME ITALY

Domenica 5 Maggio 2019

Maria SS.ma di Quintiliolo

Il tuo popolo Ti segue e Ti acclama: “Benvenuta Madre nostra”

Foto Americo Pascucci



Processione per la Madonnina del Villaggio Maria SS.ma Ausiliatrice

Il Comitato Oratoriano *Don Bosco* di Tivoli comunica che **Domenica 2 Giugno 2019**, con il patrocinio della fondazione Villaggio Don Bosco, si effettuerà la processione in onore della Madonna Maria S.S. Ausiliatrice, rispettando il seguente percorso.

2 Giugno - ore 10,30

Villaggio Don Bosco, Arco di Quintiliolo, Largo S. Angelo, Ponte Gregoriano, Piazza Rivarola, Via di Ponte Gregoriano, Piazza dell'Erbe, Via del Seminario, Via Platone Tiburtino, Via Teobaldi, Vicolo del Seminario, Via del Seminario, Piazza del Seminario.

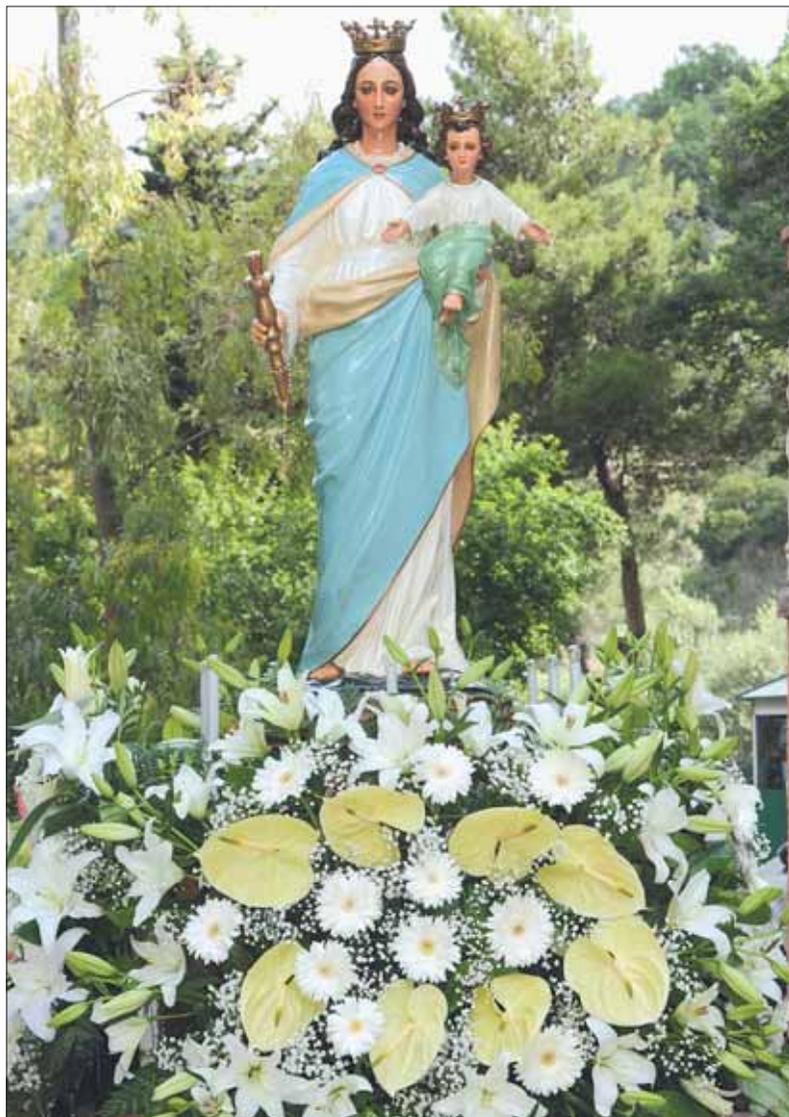
2 Giugno - ore 21,00

Con una tradizionale fiaccolata, la "Madonnina" verrà riaccompagnata alla sua sede, attraverso il percorso: Piazza del Seminario, Piazza dell'Erbe, Ponte Gregoriano, Largo S. Angelo, Arco di Quintiliolo, Villaggio Don Bosco. Nei tratti che interessano il Rione S. Paolo verranno lanciati volantini colorati in onore del passaggio della "Madonnina". In Piazza del Seminario, sarà allestito un palco dove sarà esposta la Sacra Immagine, per celebrare la Santa Messa che avrà inizio alle ore 11,30 e con il patrocinio del Comune di Tivoli, verranno affissi manifesti informativi per la popolazione.

La processione terminerà alle ore 22,00 del 2 Giugno con la fiaccolata sul Monte Catillo illuminato da lampade a batteria (a cura della "Podistica Solidarietà" di Tivoli).

Il Presidente GIAMPIERO CACURRI

COMITATO ORATORIANI DON BOSCO - TIVOLI
FONDAZIONE VILLAGGIO DON BOSCO
Località Servitola - TIVOLI - Tel. 0774.335629



A teatro per il Villaggio

Venerdì 21 Giugno alle ore 21.00, al Teatro Comunale di Tivoli, Emilio Merletti e Alfredo Pallucci andranno in scena con "Notte degli uomini": un atto unico da non perdere, a favore del Villaggio Don Bosco.



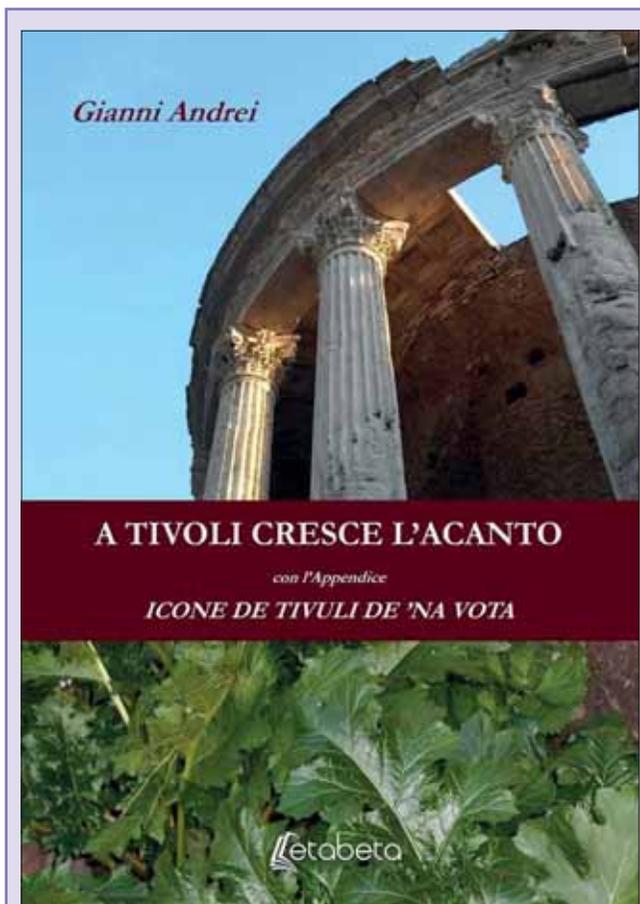
La lunga storia del travertino di Tivoli



Foto R. Borgia

Una mostra al Museo Civico e un bel catalogo italiano/inglese sottolineano l'importanza della "pietra di Tivoli" nell'edilizia di tutto il mondo. 238 pagine nel testo curato dai proff. M.A. Tomei e R. Borgia con i contributi di numerosi studiosi locali.

L'esposizione, inaugurata l'11 Maggio scorso, rimarrà aperta fino al 31 Gennaio 2020 negli orari: martedì e sabato ore 15-18; domenica e festivi ore 10-13 e 15-18.



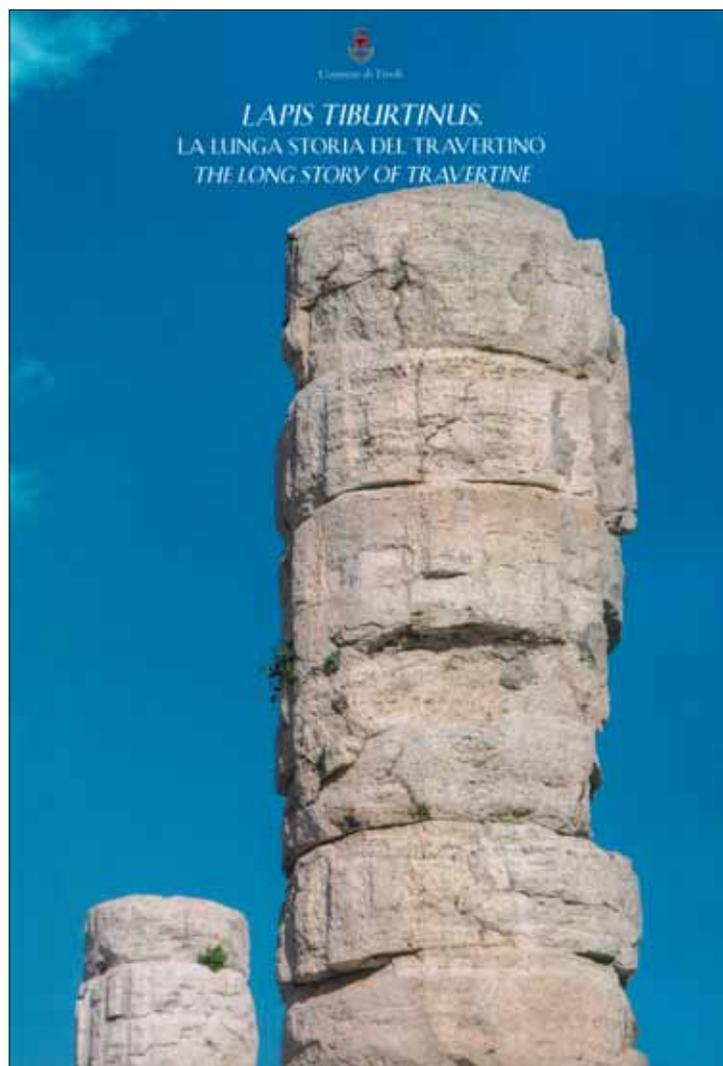
È stato presentato nei giorni scorsi "A Tivoli cresce l'acanto" di Gianni Andrei.

Si tratta di un volume suggestivo che ospita liriche e testi, scatti fotografici in bianco e nero, pensieri, riflessioni estemporanee, salti nel passato...

In appendice, *Icone de Tivuli de 'na vota*: 30 pagine di racconti in dialetto, curati dallo stesso Gianni e da Emilio Merletti.

Il testo si legge d'un fiato, il sapore che lascia in bocca rimanda a una Città vissuta a tutto campo, strizzando talora l'occhio a tempi e persone che non sono più.

A.M.P.



CONTRADA VIA MAGGIORE

I quadri dell'Infiorata 2019

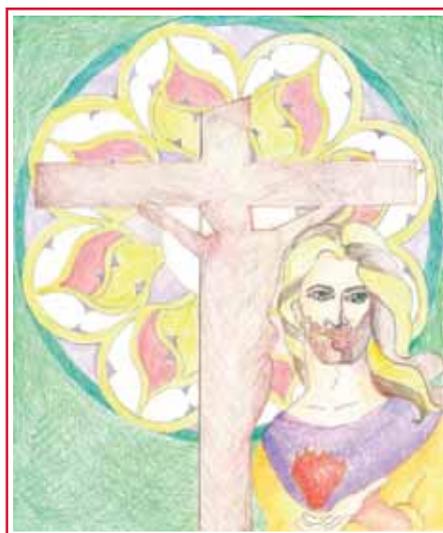


IL NOME DI MARIA

Dedicato a tutte le mamme

Ideato da: Filippo La Malfa, Maria Rita Gentili.

Realizzato da: Filippo La Malfa, Laura La Malfa, Luigi La Malfa, Carmela Termopili, Maria Rita Gentili.

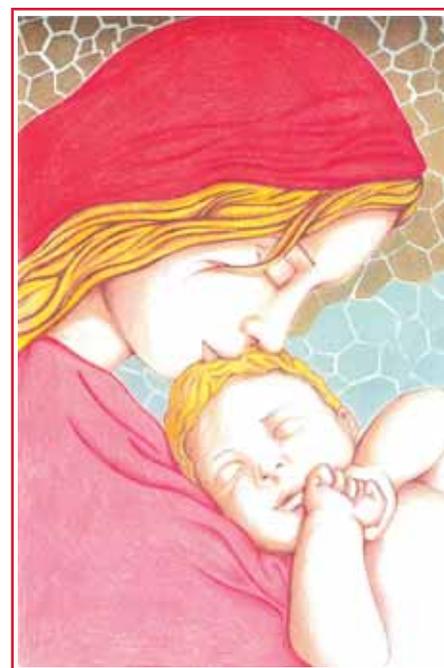


VI DONO IL MIO CUORE

Signore Gesù, fa di noi una terra buona; ti ringraziamo ogni giorno per l'amore che ci doni con il tuo cuore; crediamo fermamente che Tu sai tutto; che la Terra accolga il seme della tua Grazia e ci faccia maturare, per avere la forza nelle prove che la vita ci riserva.

Ideato da: Antonella Santolamazza, Romolo De Bonis.

Realizzato da: Antonella Santolamazza, Rita Castorani, Francesca Sanfilippo.



MAMMA È AMORE

La tenerezza sei Tu, o Madre mia! La mia certezza e il mio pilastro! La Madre di tutti, che tutti ama indistintamente. Perché Tu Madre mia sai amare, accogliere e consigliare. La tua calma Madre mia è la mia forza. La tua saggezza è il cuscino. Sappi sempre guidarmi in questo mondo e non sarò mai solo.

Realizzato da: Daniela Caponera, Federica Paolacci, Ilaria Cascalisci, Serena Cascalisci, Eleonora Passeri, Claudia Cascalisci, Elena Cenci, Edoardo Piacentini, Yari Azzaretti, Francesco Piacentini, Diego Cenci, Aurora Paolacci, Diletta Paolacci, Claudio Azzaretti.

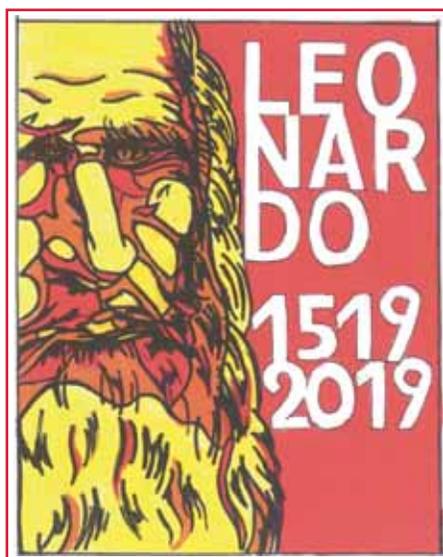


LA PIETÀ

Beata Vergine Maria, tu che hai accolto sul tuo petto il corpo straziato di tuo figlio Gesù Cristo, stringi tra le tue mani anche le anime dei nostri cari scomparsi prematuramente, e volgi il tuo sguardo su tutti coloro che invocano il tuo aiuto.

Ideato da: Mara Gelorni.

Con l'aiuto di: Giogia Faeti, Marta Marini, Fabio Marini, Rita Grifantini, Alessio Faeti.



LA RICORRENZA DI LEONARDO

Il quadro vuole rappresentare un Leonardo un po' astratto. Il fulcro del disegno sono i suoi occhi che ci riportano al suo periodo storico che è il Rinascimento dove la sua mente si batte nella restrizione del periodo. Dopo 500 anni i suoi progetti sono ancora attuali e progettati al futuro.

Ideato da: Daniela Cinopri.

Realizzato da: Daniela Cinopri, Alessandra Cinti, Daniela Delicio, Domenico Tufano.



GEOMETRICO

Ideato da: Mariano (Romoleto) De Bonis.

Realizzato da: Vincenzo Felici, Giovanna Delfini, Cecilia Felici, Sara Proietti.



GOFFREDO MAMELI

170 anni dalla morte

Genova, 5 Settembre 1827
Roma, 6 Luglio 1849

“L'inno di Mameli resta il simbolo più forte di come si sviluppa il senso d'identità e patriottismo dell'essere italiano”.

Lo scrisse a vent'anni nel 1847.

“Fratelli” è la prima parola del testo a far presentare che è il momento di essere tutti uniti.

G. Mameli muore di infezione il 6 Luglio 1849 a soli 22 anni. Le sue spoglie riposano nel Mausoleo Ossario del Gianicolo.

Ideato da: Annamaria Pisani.

Realizzato da: Annamaria Pisani, Arianna Latini, Vincenzo Latini, Vincenza Pisani, Valeria Pisani, Marco Pisani, Manuel Paciarelli, Umberto Paciarelli.



LA VERA AMICIZIA...

consiste nel poter rivelare all'altro la verità del cuore.

(Papa Francesco)

Ideato da: Antonella Santolamazza.

Diretti da: Caterina Tufano.

Realizzato da: Giorgia Pierangeli, Sara Nasti, Gloria Padovan, Sara Fortunati, Greta Fortunati, Maia Poltronieri, Sofia Panatta, Elisa Mozzetta, Luna Magini.



NON PARLO, NON VEDO, NON SENTO

Un titolo piuttosto esplicito, che può essere utilizzato come avvertimento anche al giorno d'oggi: l'ignoranza genera paura ed è quindi giusto parlare, conoscere, informarsi.

Ideato da: Stefano Pallante.

Realizzato da: Stefano Pallante, Enrica Giangiorgi, Roberta Giangiorgi.

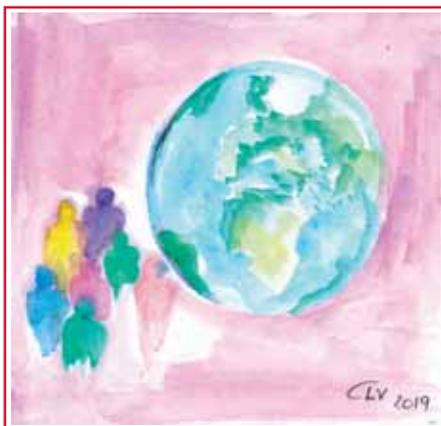


TRA I FIGLI SUOI DI TIVOLI

Gioite! Ell'è tornata... La nostra umile prece, da Lei fu già ascoltata.

Ideato da: Manuel Bitocchi.

Realizzato da: Manuel Bitocchi, Nadia Gelorni, Maurizio Ismaili, Leyla Ismaili, Silvia Cacioni.



NOI, VOI E IL MONDO

Siamo unici perché diversi, noi ragazzi di COLTIVIAMOLAVITA.



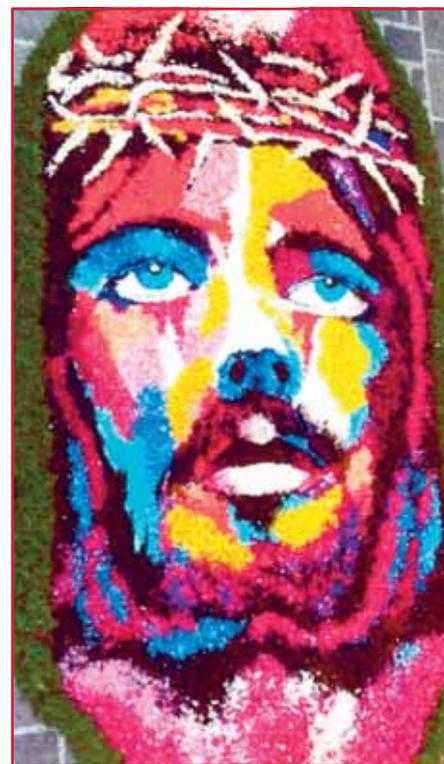
LA PASSIONE DI CRISTO

Ti rendiamo grazie perché Ti sei degnato di accettare come primizie della Fede i doni del tuo popolo, che Tu hai costituito come tua Chiesa.

A Te siano onore e gloria.

Ideato da: Pierluigi Timperi.

Realizzato da: Annamaria Moglioni, Sara Paolacci, Claudia Passacantilli, Pierluigi Timperi.



PIENAMENTE UOMO PIENAMENTE DIO

Ideato da: Loredana Forte.

Realizzato da: Loredana Forte, Anna Maria Palazzi, Antonella Caponera, Antonietta Sabatini.

Puntuale, per il 26° anno consecutivo torna in città il tappeto floreale realizzato con grande impegno a Via Maggiore.

CENTRO DI FORMAZIONE PROFESSIONALE "A. ROSMINI - TIVOLI FORMA"

Stesse capacità, diverse opportunità

La commedia *"Quelle che hanno perso il corteo"* ha vinto il "Premio dei Teatri" al *Roma Comic Off*. Per gli allievi dell'Istituto "Rosmini" lo spettacolo teatrale è stato l'occasione per discutere in classe sul ruolo della donna e sull'influenza del web. E i ragazzi diventano "giornalisti per un giorno".

Due ragazze che non si conoscono vengono incaricate di scrivere un articolo giornalistico per un posto di lavoro. Si ritroveranno a riflettere insieme sul ruolo della donna e sulla società di oggi, sui diritti nel mondo del lavoro e sulle ossessioni del culto dell'immagine. Questa è la trama della commedia *"Quelle che hanno perso il corteo"*, una delle rivelazioni teatrali dell'anno, andata in scena anche al Teatro comunale di Tivoli.

Un progetto inclusivo

Scritta da Alessandro Mancini per la regia di Tiziana Foschi, l'opera è interpretata da due giovani attrici, Floriana Corlito e Roberta Pompili, che hanno sorpreso il pubblico per bravura e freschezza recitativa. Roberta, ex allieva all'Istituto "Rosmini" nel corso "Operatrice del benessere: estetista", con Floriana è tornata nella sua scuola per incontrare i ragazzi e dar loro appuntamento a teatro. L'incontro in classe con le attrici, la visione dello spettacolo a teatro, il dibattito in classe, la creazione di una redazione giornalistica che ha coinvolto allievi dei diversi corsi professionali: questi i momenti del progetto di assistenza specialistica "Inclusione del fare - fare inclusione" attivato a scuola, in collaborazione con gli assi-

stenti specialistici e con gli insegnanti di Italiano. Per molti ragazzi si è trattato della prima esperienza teatrale, diventata in questo modo una preziosa occasione di confronto e quindi di crescita.

Differenze di genere

Uno dei temi principali discussi dagli studenti è stata l'evoluzione del ruolo della donna nella società, con la conquista di nuovi diritti e nuove opportunità nella politica e nel lavoro avvenuta in Italia nel corso del Novecento.

Dalla sfera domestica, dove erano relegate per tradizione, sempre più donne hanno messo alla prova le loro capacità nello studio e nelle professioni.

E tuttavia, hanno osservato i ragazzi, in molti contesti lavorativi permangono disparità di mansioni e di retribuzione: le donne hanno realmente le stesse opportunità?

È diversa anche l'immagine pubblica dell'uomo e della donna: nella comunicazione televisiva, ad esempio, viene continuamente esaltato il valore della perfezione del corpo della donna, che lascia quasi sempre in secondo piano le sue capacità intellettive.

Una scena della commedia ha colpito l'immaginazione degli studenti: una delle protagoniste, vestita da Barbie, si ritrova dentro una scatola di plastica trasparente, come nella confezione di un giocattolo.



Floriana Corlito e Roberta Pompili in una scena.



I ragazzi e gli assistenti specialistici impegnati nel progetto.

Tra tv, smartphone e social

Non solo le differenze di genere: la commedia ha rappresentato anche la comunicazione nella società contemporanea, tra televisione, smartphone e social. «I televisori sono presenti in ogni stanza e possono essere appesi ai muri, come uno specchio. Così, guardandoli, ci riconosciamo!».

Questa battuta del copione ha rivelato come troppo spesso i modelli televisivi influenzano la nostra vita. Allo stesso modo, «l'uso ossessivo dello smartphone e dei social crea una vera e propria dipendenza, rovinando la comunicazione verbale e talvolta rendendoci insicuri nella vita reale», hanno commentato i ragazzi.

Il dibattito in classe non ha risparmiato il ruolo dell'*influencer*: per gli studenti del "Rosmini" questa nuova figura non rappresenta un lavoro. Anzi, molti di loro si sono mostrati infastiditi dall'egocentrismo e dagli interessi economici che si celano dietro i più noti protagonisti del web.

Dal teatro al giornalismo

Due ragazzi per classe hanno continuato a incontrarsi per redigere un articolo pubblicato sul giornale scolastico. Sono Ilaria Cutrì, Simone Balzano, Olivia Winnik, Martina Longhi, Martina Bickel, Alessandra Ferrante, Claudia Appolloni, Giulia Cosimi, Matteo Di Benedetto, Gabriele Ungaretto, Diego Pacifici, Liviu Stoica, Andrei Gavrilescu, Melissa Razzano, Damiano Santarelli, Swami Giansanti, Miahela Gogolos, Alessio Silvestri, Francesca Vicalvi, Alin Raileanu, Cristian Minicozzi, Nicole Falini, Davide Scala e Nicholas Composto. Con impegno e professionalità hanno raccolto tutte le idee e le riflessioni di un'esperienza indimenticabile.

Quella linea sottile che divide la realtà dalla finzione

Gli studenti del "Rosmini" intervistano Roberta Pompili, ex allieva dell'Istituto e una delle protagoniste della commedia-rivelazione della stagione teatrale tiburtina.



L'attrice Roberta Pompili, ex allieva dell'Istituto "Rosmini".

"Quelle che hanno perso il corteo". Perché questo titolo?

Con la regista Tiziana Foschi cercavamo un titolo simpatico e abbiamo pensato a tutte quelle donne che negli anni '80 facevano ancora discorsi femministi stereotipati, non rendendosi conto di essere in ritardo rispetto agli anni '60 e '70.

Hai interpretato vari ruoli in diversi spettacoli. In che modo la tua esperienza dà forma ai personaggi sulla scena?

Quando interpreti un personaggio, inevitabilmente ci metti del tuo, cercando le sue emozioni anche dentro

di te. Ogni volta che si interpreta una parte c'è uno scambio equo e spesso la linea sottile che divide realtà e finzione è davvero sottile.

Come è nata la tua passione per il teatro?

Sono sempre stata affascinata da questo mondo. Già ai tempi della scuola mi divertivo a fare imitazioni, in classe. Dopo la qualifica di Estetista, mi sono resa conto che avevo iniziato un percorso di maturazione profonda. Ho capito che volevo scoprire sempre di più. E così mi sono diplomata e ho iniziato a frequentare una compagnia teatrale per mettermi alla prova anche in questo campo.

È stato difficile, immaginiamo.

Non volevo fermarmi di fronte alle difficoltà. Ciò che conta di più nella vita è inseguire i propri sogni, anche se non nascondo che ci vogliono impegno e passione. Non smettete mai di sognare! Se farete ciò che vi piace nella vita, non faticherete il solo giorno! E a volte accade l'impen-sabile: di recente sono stata contattata da un regista cinematografico per

interpretare una piccola parte in un film che uscirà in tutte le sale italiane. Si intitola "Brave ragazze". La soddisfazione più grande non è professionale, ma umana: vedere le persone che mi amano soddisfatte di me.

Ti è tornato utile a teatro l'aver conseguito la qualifica di Estetista?

A volte la produzione non ha potuto fornirci una truccatrice e una parrucchiera ed è capitato di doverci pensare autonomamente. Mi è tornato utile in più di un'occasione, devo dire, per caratterizzare alla perfezione un personaggio.

Quali sono i ricordi più belli degli anni passati al "Rosmini"?

L'odore del laboratorio di estetica! È un profumo che non ritroverò mai più nella vita, un odore che mi fa provare un po' di malinconia perché mi fa pensare agli anni più belli dell'adolescenza. Ma che mi riporta anche a tante amicizie nate in classe e in laboratorio. Con alcune compagnie di classe ci sentiamo ancora. Le amicizie profonde possono durare per sempre.



La locandina di una delle commedie-rivelazione dell'anno.

ISTITUTO COMPRENSIVO
TIVOLI 2 - TIVOLI CENTRO "A. BACCELLI"
SCUOLA PRIMARIA PLESSO "M. BATTISTINI"
SAN POLO DEI CAVALIERI

Festa dei Lettori

Il 30 Aprile u.s. gli alunni della scuola primaria del plesso "M. Battistini" di San Polo dei Cavalieri hanno celebrato la "Festa dei Lettori".

Tale iniziativa è collegata alla "Festa del libro" che ogni anno viene ricordata in più di cento paesi nel mondo.

La manifestazione è iniziata con la lettura, da parte degli alunni della classe quinta, di alcune brevi notizie sulle origini di questa giornata; a seguire, gli alunni delle classi prima e seconda hanno recitato la poesia "Se i libri fossero..." di R. Piumini. Gli alunni della classe terza hanno recitato la poesia "Il libro" di loro creazione e, per conclu-

dere, gli alunni della classe quarta hanno letto alcune frasi.

La nostra è stata una manifestazione volta a far comprendere ai ragazzi l'importanza della lettura che, oltre a far parte integrante del lavoro didattico giornaliero, rappresenta "l'emozione" di scoprire una storia, di volare con la fantasia, di "immaginare" mondi fantastici, l'immedesimazione e la condivisione.

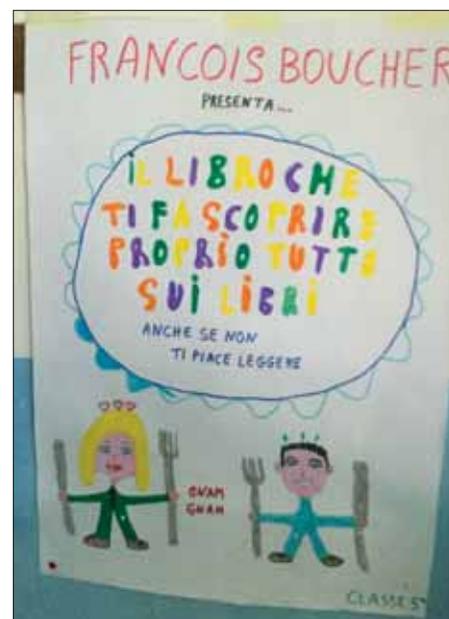
L'iniziativa è stata la conclusione di un percorso didattico collettivo nel quale ogni bambino ha dato il suo contributo. Gli alunni più piccoli hanno lavorato sui temi dell'amicizia e della collaborazione, gli alunni della classe terza

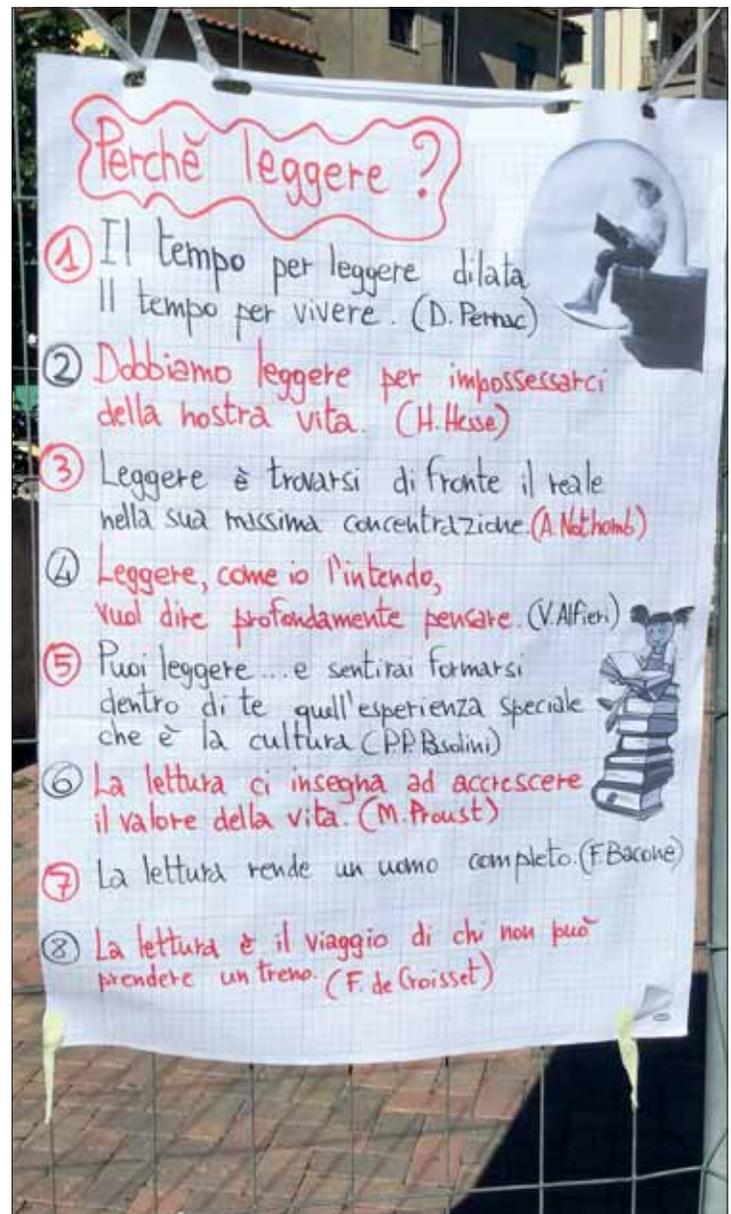


hanno scoperto l'importanza della poesia attraverso la creazione libera, mentre con gli alunni delle classi quarta e quinta sono stati affrontati i temi della diversità e del bullismo.

Un ringraziamento particolare ai genitori degli alunni del plesso che hanno supportato la nostra iniziativa donando ai bambini della scuola primaria "44" libri di narrativa e il contenitore-biblioteca.

Arriverci alla prossima "Festa dei Lettori".





Giacomo Carissimi maestro dell'Europa musicale



All'interno di questo vasto contenitore creato dall'associazione *Musicaimmagine* si collocano una serie di attività di alto spessore culturale e musicale in collaborazione con Enti come il *Pontificio Istituto di Musica Sacra*, il *Pontificio Istituto Teutonico di S. Maria dell'Anima*, l'*Accademia Nazionale di S. Cecilia*, l'*Istituto Storico Germanico*, l'*Istituto Italiano per la Storia della Musica* e decine di altre importanti Istituzioni.

Tra queste attività, già per il secondo anno consecutivo, insieme all'Associazione "Amici della Musica di Tivoli", è stata celebrata il 27 aprile u.s. una giornata di studi interdisciplinari: le Giornate carissimiane 2019.

Inserite all'interno delle manifestazioni per il 3234° Natale di Tivoli, il convegno si è svolto in due fasi: presso le Scuderie Estensi due sessioni di studio con studiosi che hanno riflettuto sul-

la figura di Carissimi, sul suo tempo, su alcuni contemporanei, su aspetti delle sue opere in relazione ad altri compositori. Dopo un ricordo del musicologo e semiologo prof. Gino Stefani (1929-2019), recentemente scomparso, si sono avvicendate le relazioni di Johann Herzog, Maurizio Pastori, Agostino Ziino, Galliano Ciliberti, Lars Berglund e Flavio Colusso.

Dopo le relazioni si è svolta la presentazione del libro "Parve che Siro... rimembrasse una florida primavera" a cura di G. Ciliberti (ed. Florestano, 2018) raccolta di scritti di Jean Lionnet sulla musica a Roma nel Seicento, in occasione del ventennale della scomparsa del noto musicologo francese.

Infine si è aperta una tavola rotonda condotta dal M° Colusso arricchita da una relazione del prof. Giuseppe Pucci,



Rinnoviamo ai lettori del nostro giornale di indicarci cortesemente cambi di indirizzo e gli eventuali nominativi che non possono o intendono ricevere più la rivista. Ciò per evitare sprechi e favorire la corretta circolazione del periodico in abbonamento.

Grazie a tutti
per la collaborazione
preziosa.

GIACOMO CARISSIMI (1605-1674). Dopo i primi incarichi a Tivoli e Assisi fu maestro di cappella di Sant'Apollinare e del Collegio Germanico: da qui la sua fama di compositore e didatta si sparse in tutto il mondo.

La regina Christina di Svezia lo nominò "Maestro di Cappella del concerto di Camera" della sua corte romana.

Corteggiato dai regnanti d'Europa, Carissimi scelse di rimanere sempre a Roma.

I numerosi allievi e gli ammiratori copiarono le sue opere che oggi sono nelle biblioteche di tutto il mondo. Questa larga disseminazione, pur comportando difficoltà per lo studio delle fonti, ha favorito e fatto scaturire, ieri come oggi, incontri e condivisioni: tra questi le *Giornate carissimiane*.

Le Giornate carissimiane sono state istituite da *Musicaimmagine* nel 2013 per festeggiare i trenta anni di attività dell'Ensemble Seicentovenovecento diretto da Flavio Colusso intorno all'opera di Carissimi.

Sono appuntamenti "nei luoghi del Maestro" (Marino, Tivoli, Assisi, Roma) per riflettere intorno alla sua attività, ma anche per riscoprire musicisti, spesso dimenticati, che ebbero però un ruolo fondamentale per l'evoluzione della cultura musicale. Sono, ancora, occasione per riscoprire rare pagine di musica, alcune in prima esecuzione. Infine coinvolgono volentieri studiosi di altre discipline.

archeologo, sul testo dello Jefte (uno dei più famosi oratori di Carissimi).

Quindi i convegnisti si sono trasferiti nella Cattedrale di S. Lorenzo dove, insieme a un folto pubblico, hanno seguito la visita guidata preparata dagli "Amici della Musica di Tivoli" curata da Antonella Bentivegna, membro del Coro "G.M. Nanino" e di professione architetto, che ha illustrato i tesori d'arte e di fede del nostro Duomo con sintetiche ma esaustive considerazioni alternate all'esecuzione di musiche di Carissimi, Nanino, Pierluigi da Palestrina e Luigi Vergelli eseguite dal Coro Polifonico "G.M. Nanino". Applausi reiterati per i cantori e per g

li organizzatori di questo evento da un pubblico attento ed entusiasta.

Il M° Colusso con *Musicaimmagine* e con gli *Amici della Musica di Tivoli* danno appuntamento al 22 settembre prossimo per un evento celebrativo del grande Palestrina: vi daremo notizie al più presto!

MARIA PAOLA BRAMOSI

"Dal Rinascimento al Barocco... al Tango"

Gemellaggio musicale Tivoli-Foligno alle Scuderie Estensi

Un viaggio musicale di ampio respiro, ancora più bello perché condiviso. Questo lo spirito che ha animato l'iniziativa musicale che si è svolta domenica 28 aprile 2019 presso le Scuderie Estensi a Tivoli, a cura del Circolo di cultura politica ed economica "Piero Gobetti" e dell'associazione Amici della Musica di Tivoli.

Un evento musicale che ha visto un gemellaggio artistico tra *MusicalMente String Orchestra* e il *Calycanthus Chorus*, realtà musicali umbre, e il Coro Polifonico "Giovanni Maria Nanino", a rappresentanza di "Amici della Musica" di Tivoli.

Il Coro "Nanino" ha aperto la serata eseguendo, a cappella, alcuni brani del suo repertorio come "Diffusa est gratia" di Giacomo Carissimi e "Jesus in pace imperat" di Nanino. Dal repertorio profano, "Il Ballerino" di Gian Giacomo Gastoldi e "So ben mi ch'ha bon tempo", aria a 4 voci di Orazio Vecchi. Il testimone è passato poi agli ospiti, provenienti da Foligno.

MusicalMente String Orchestra di Foligno, diretta dal M° Carlo Stoppoloni, è un'orchestra d'archi di studenti appassionati di musica, punto di riferimento per gli allievi di diverse scuole

musicali della Regione Umbra e per tutte le realtà musicali sul territorio. Il suo obiettivo è quello di far crescere i musicisti, soprattutto i giovani, in un ambiente che dia spazio al loro talento, con la guida di docenti esperti.

Il *Calycanthus Chorus* prende il nome da un fiore che sboccia in inverno, dai petali piccoli che, però, insieme, formano qualcosa di armonioso. Il coro, diretto dal M° Daniela Rossi, è nato nel 2003, inizialmente per animare la liturgia della Parrocchia di San Fortunato della Collina di Perugia e, con gli anni, si è dedicato allo studio di uno spazioso repertorio.

Il programma proposto dalle formazioni umbre ha spaziato da Vivaldi fino a Mozart, passando per Astor Piazzolla e Karl Jenkins. Solisti, i giovani Clara Borghesi (soprano) e Francesco Cherubini (violino). Il titolo della serata prometteva di arrivare alla fine del viaggio con un'incursione nel tango e le aspettative non sono state deluse: è stato eseguito "Passion Tango" di Marco Colabucci, presente all'evento, e il celebre "Libertango" di Piazzolla che ha visto il Coro "Nanino" unirsi al *Calycanthus Chorus*.

SERENA CALABRESE





Il premio “Francesco Bulgarini” sulla storia di Tivoli



La presentazione del Premio, rivolto agli studenti delle quinte classi della scuola primaria per l'anno scolastico 2019/2020, è avvenuto nell'ambito della rassegna SeminarLibri nel palazzo dell'ex-Seminario vescovile in Piazza del Seminario a Tivoli, venerdì 17 maggio 2019

L'istituzione del «Premio Bulgarini» fu creata dallo storico tiburtino N.H. cav. Francesco Bulgarini il quale, con atto del notaio e cancelliere vescovile Pietro Serbucci, il 15 gennaio 1856 donò ai religiosi delle «Scuole Cristiane» un censo di 240 scudi, con rendita di 12 scudi all'anno, allo scopo di assegnare medaglie d'argento e di bronzo ai giovani che maggiormente si distinguessero nello studio di un compendio di storia patria.

Il censo passò al Comune dopo il 1870, le premiazioni ebbero luogo fino all'anno 1914, inizio della prima guerra mondiale, senza essere più riprese. Nel 1953-54 il N. H. cav. Alfredo Bulgarini, erede dello storico Francesco, officiato dai dirigenti della Società Tiburtina di Storia e d'Arte, riprese la vecchia tradizione e rinnovò l'impegno e la partecipazione allo svolgimento del «Premio Bulgarini».

(da RENZO MOSTI, *Storia e monumenti di Tivoli*, Tivoli 1968, pag. 5, nota 1)

PROTOCOLLO DI INTESA

tra la Famiglia Bulgarini rappresentata da Daniela Napoleone Bulgarini, a nome e per conto della detta Famiglia e la Società Tiburtina di Storia e d'Arte rappresentata dal presidente prof. Vincenzo Pacifici.

PREMESSO CHE

la nostra trimillennaria Città di Tivoli ha raggiunto fama internazionale grazie alle testimonianze storiche, mitiche e leggendarie, che trovano i primi fondamenti sin dall'epoca preistorica, per poi ingigantirsi con le splendide testimonianze nell'epoca romana imperiale, continuate nel Medioevo ed esplose con la Villa d'Este e per i tempi la mirabile realizzazione di papa Gregorio XVI. Santi, papi, condottieri, letterati, artisti, scienziati, intellettuali e donne e uomini di elevata cultura hanno trovato qui i natali ed hanno associato il loro nome a Tivoli. Il capitale archeologico, artistico, storico e paesaggistico, celebrato particolarmente nell'Ottocento da appassionati e qualificati personaggi provenienti da tutto il mondo, è un'eredità che dobbiamo salvaguardare e tramandare. Come pure i costumi e le tradizioni, l'artigianato e gli antichi mestieri, i prodotti tipici della terra tiburtina hanno un valore davvero rilevante. Ma non deve essere solo l'orgoglio di essere nati o di vivere a Tivoli ad alimentare il nostro attaccamento alla città, ma il dovere di conoscerla e farla conoscere in modo più approfondito nella sua storia, nel suo centro urbano tradizionale, con le sue caratteristiche strade, le secolari chiese e i nobili edifici, nei personaggi a lei legati, nel paesaggio, nei prodotti della terra, nelle sue acque e nei suoi monti. Alle nuove generazioni e ai nostri figli è innanzitutto dedicato l'impegno dei sottoscrittori del presente Protocollo d'Intesa, per renderli fieri nel preservare questo capitale e pronti nel tramandare la sua storia.

RILEVATO E CONSIDERATO CHE

1. Il premio sulla storia di Tivoli fu proposto e istituito, negli anni a metà dell'Ottocento, dal Cav. Francesco Bulgarini, storico tiburtino insigne, allo scopo di formare i giovani scolari alla storia della città, dei personaggi illustri, dei monumenti, delle bellezze e tesori e dei prodotti tipici di Tivoli.
2. Il premio “Francesco Bulgarini” sulla storia di Tivoli fu poi rivolto agli alunni delle classi quinte delle scuole elementari del territorio comunale e, in epoca postbellica, bandito ogni anno sino agli inizi degli anni Settanta. Poi fu interrotto, sino ad oggi.
3. La famiglia Bulgarini intende ripristinare questo storico progetto educativo e formativo a beneficio delle ragazze e ragazzi delle classi quinte delle scuole elementari del territorio comunale di Tivoli, ritenendo di fondamentale rilevanza il coinvolgimento delle nuove generazioni tiburtine e delle loro famiglie, in modo da alimentare nuovamente la conoscenza, l'orgoglio e la passione per la città e la sua storia.
4. La Società Tiburtina di Storia e d'Arte accetta di partecipare, a patto e a condizione che il numero degli istituti partecipanti ed impegnati nelle prove non sia inferiore a 3, alla realizzazione di tale progetto insieme alla famiglia Bulgarini, sottoscrivendo il presente atto come soggetto esclusivo, e impegnandosi unicamente ad assicurare e fornire le necessarie professionalità storico-scientifiche, in modo del tutto gratuito.

TUTTO CIÒ DETTO, SI CONCORDA QUANTO SEGUE

Art. 1 - Istituzione del Premio – La famiglia Bulgarini di nuovo istituisce il premio denominato «Premio “Francesco Bulgarini” sulla Storia di Tivoli». La Società Tiburtina di Storia e d'Arte aderisce a tale iniziativa, come meglio specificato al successivo Art. 2.

Art. 2 - Aspetti tecnico-organizzativi – La famiglia Bulgarini e la Società Tiburtina di Storia e d'Arte si impegnano a promuovere e sostenere il Premio “Francesco Bulgarini” collaborando all'individuazione delle necessarie professionalità tecnico – organizzative e storiche – scientifiche nonché alla formulazione del bando. Detto bando annuale sarà divulgato a cura della famiglia Bulgarini presso tutte le scuole elementari, pubbliche e private, del territorio comunale. La famiglia Bulgarini si impegna a mantenere nel tempo l'esclusivo coinvolgimento storico-scientifico della Società Tiburtina di Storia e d'Arte. La famiglia Bulgarini si impegna altresì a farsi carico economico, per ogni edizione annuale, dei premi agli studenti risultati vincitori, così come previsto nel regolamento del Premio (di cui al successivo Art. 6). Le parti auspicano che il Comune di Tivoli (al quale verrà inviata apposita domanda, anno per anno) voglia patrocinare il premio “Francesco Bulgarini” sulla storia di Tivoli, inserendo la premiazione degli alunni delle classi quinte elementari nella cerimonia ufficiale del Natale di Tivoli (5 aprile). Ognuna delle parti si impegna a concordare e condividere ogni tipo di comunicazione ufficiale, in particolare curando la paritetica pubblicazione dei nominativi e dell'eventuale “logo” rappresentativo di ognuna.

Art. 3 - Organi del Premio – Il Premio comprenderà un comitato d'onore e un comitato scientifico. Il **Comitato d'Onore** sarà, per ogni edizione annuale, composto da:

- il Sindaco di Tivoli (al quale verrà offerta ogni anno la Presidenza)
- un rappresentante della famiglia Bulgarini
- il Presidente della Società Tiburtina di Storia e d'Arte (o suo delegato)

Il **Comitato Scientifico** (con funzioni anche di commissione di valutazione dei concorrenti) sarà, per ogni edizione annuale, composto da tre componenti, di



provata competenza ed esperienza storica e didattica, che saranno così scelti:

- n. 1 rappresentante designato dalla famiglia Bulgarini
- n. 2, designati dalla Società Tiburtina di Storia e d'Arte (di cui uno con funzioni di Presidente).

Art. 4 - **Validità e durata** – Il presente protocollo di Intesa ha validità dalla data di sottoscrizione sino ad eventuale revoca unilaterale di una delle parti, previa comunicazione scritta. Eventuali modifiche, aggiornamenti e ampliamenti al presente atto potranno essere apportate con semplice ulteriore sottoscrizione tra le parti.

Art. 5 - **Clausola esclusiva** – Ognuna delle parti si impegna a non utilizzare il nome «Premio "Francesco Bulgarini" sulla Storia di Tivoli», o altri acronimi con il nominativo di "Francesco Bulgarini".

Art. 6 - **Regolamento (Norma transitoria)** – Il regolamento del premio "Francesco Bulgarini" sulla storia di Tivoli sarà redatto da apposita **commissione**, concordata dalle parti, subito dopo la sottoscrizione del presente protocollo d'intesa. La Commissione dovrà concludere i lavori entro la data di diffusione del bando. Il regolamento dovrà tra l'altro stabilire ed elaborare: bando del Premio; criteri di individuazione e scelta della giuria del Premio; numero e tipologia dei premi, per ogni partecipante o classe; tempi e modalità di selezione dei concorrenti e loro numero, per ogni classe; tempi e modalità di valutazione e di classifica dei concorrenti, per ogni classe; indicazione dei testi consigliati, la cui fruizione non dovrà comportare alcun onere per i partecipanti; modalità di partecipazione (comunque gratuita).

Tale commissione per la redazione del regolamento potrà di nuovo riunirsi negli anni successivi, concordi entrambi le parti, qualora si ritenessero necessarie modifiche e aggiornamenti al regolamento del premio.

Tivoli, 4 dicembre 2018

Daniela Napoleone Bulgarini
(per la famiglia Bulgarini)
Vincenzo Pacifici
(Presidente Società Tiburtina di Storia e d'Arte)

PREMIO JEAN COSTE ALLE LETTERE - ALL'ARCHEOLOGIA - ALLE ARTI V EDIZIONE 2019

Un riconoscimento alla professionalità

Indetto dall'Associazione Culturale "Roma Fuori le Mura", che si occupa in particolare di studi sulla periferia romana, il Premio è stato fondato da Rita Pomponio (giornalista, scrittrice) per ricordare la figura di un grande studioso, padre Jean Coste (1926-1994).

Un sacerdote Marista francese – esimo medievalista e studioso di topografia antica – che negli anni Sessanta diede vita a una fervida attività culturale nelle periferie allora da tutti dimenticate; muovendo l'interesse storico-archeologico nei giovani che vi abitavano, con ricerche (effettuate spesso insieme a loro) e pubblicazioni divenute in seguito fondamentali per gli studiosi del territorio romano.

Riservato agli alunni delle Scuole di ogni ordine e grado poste al di fuori delle Mura Aureliane, e diviso in due Sezioni (Sezione Scuole, che comprende Elementari, Medie, Istituti Superiori; e Sezione Università per neolaureati e laureandi) il Premio Jean Coste nasce con la finalità di promuovere tra i giovani la ricerca storico-archeologica dell'immensa periferia dell'Urbe, della città Caput Mundi, che nel suo inar-

stabile espandersi si allontana sempre più dalle antiche Mura.

Il Premio prevede altri riconoscimenti (archeologia, arte, cinema, danza, giornalismo, letteratura, musica) riservati a donne e uomini si sono distinti per il proprio lavoro artistico o intellettuale.



Zaccaria Mari

Laureato in Lettere Classiche e specializzato alla Scuola Nazionale di Archeologia, è dal 1999 Funzionario archeologo, oggi in servizio presso la Soprintendenza archeologia, belle arti e paesaggio per l'Area Metropolitana di Roma, la Provincia di Viterbo e l'Etruria meridionale del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo. Fino al 2015 è stato responsabile del Servizio Restauro e dei depositi di materiali archeologici di Villa Adriana, oggi è Direttore dell'Area archeologica della Villa di Orazio a Licenza. Si occupa di tutela, valorizzazione e museologia nei Comuni del territorio ad Est di Roma.

Ha condotto, in particolare, scavi nelle ville di Nerone a Subiaco e di Traiano ad Arcinazzo Romano, a Villa Adriana (ove ha scoperto l'Antinoeion e il complesso della cosiddetta Palestra), a Tivoli (Santuario di Ercole Vincitore) e in area sabina e prenestina.

Collabora strettamente con le Forze dell'Ordine nell'azione di contrasto ai reati riguardanti il patrimonio culturale.

È curatore degli atti dei convegni della Soprintendenza "Lazio e Sabina".

Si interessa prevalentemente di topografia di età preromana e romana.

È autore dei volumi della "Forma Italiae" Tibur, pars tertia e quarta (Firenze 1983, 1991). Ha pubblicato in sedi scientifiche, ma anche a livello divulgativo, numerosi studi relativi a popolamento e insediamenti antichi, ville, acquedotti, monumenti. Ha partecipato alla missione archeologica italiana a Leptis Magna in Libia.

È stato tra i fondatori del Museo Civico Archeologico "Rodolfo Lanciani" di Guidonia Montecelio, di cui è Conservatore.

È membro del Consiglio Direttivo e redattore della rivista di storia patria "Atti e Memorie" della Società Tiburtina di Storia e d'Arte.

Nozze



Il 30 Aprile 2019

YARI RICCARDI e IRENE MARINUCCI

sono convolati a nozze nella Chiesa della Beata Vergine di Loreto a Guidonia, in una bellissima e animata cerimonia, contornati da tantissimi parenti e amici! La festa è poi proseguita fino a notte fonda! A voi sposi gli di auguri di ogni bene da papà Luciano e mamma Daniela, commossi e felicissimi di avervi visti così radiosi e complici! Continuate così... "fino alla fine del mondo"!

Nozze d'Argento



25° anniversario di matrimonio di
**VINCENZO MEUCCI
e DOMENICA**

con i figli Camilla e Ugo. Un augurio speciale a questa bella famiglia molto vicina al Villaggio!

Nozze d'Oro



**BRUNO SEGATORI
e ANNUNZIATA TAGLIENTE**

20 Aprile 1969 - 2019

Grande festa a casa Segatori e i protagonisti sono Bruno e Annunziata: 50 anni di matrimonio si festeggiano non solo per l'amore forte che vi tiene uniti, ma anche perché ogni giorno possiate ricordare con gioia ed emozione il momento in cui il Signore vi ha unito.

Felice anniversario da Emanuel e Lelle.

Compleanno



A **MARIA**, tantissimi auguri di buon compleanno dall'*Allegra Compagnia*.

Nozze d'Oro



Il 27 aprile 2019

**MICHELE CASTELMANI
e PIERINA CABBUA**

hanno festeggiato il loro cinquantenario di matrimonio con i figli Barbara, Andrea, Giuseppe, il nipotino Gabriele, Federica e Maurizio.

Da queste pagine, giungano alla consolidata coppia gli auspici più sinceri di felicità e l'augurio di trascorrere ancora tanti e tanti giorni felici insieme!

Nozze



L'11 Maggio 2019

PAULINA SZWAJKOWSKA e JOSEF GALLO

nella chiesa di San Vincenzo in Sant'Andrea hanno pronunciato davanti al Signore la loro promessa di fedeltà. Agli sposi, giungano auguri sinceri di grande felicità!

Nozze di Diamante



25 Aprile 2019

60° anniversario di matrimonio di

**VINCENZO SERRA
e ALESSANDRA CANDIDI**

con i figli Angelo e Anna. Don Benedetto ha officiato il rito di conferma delle promesse nuziali. Agli sposi, coppia inossidabile, e ai familiari tutti da queste pagine esprimiamo affettuose felicitazioni per il grande traguardo raggiunto.

Compleanno



Il 6 maggio 2019

EDOARDO

ha compiuto 6 anni. A lui gli auguri più cari da condividere con il fratellino Lorenzo e con mamma e papà!

TIME TO MOVE

Lo sport per una vita sana

Praticare un'attività sportiva è importante per il benessere psico-fisico di ogni persona, mantenere la continuità degli allenamenti anche durante i mesi estivi è basilare per non perdere i risultati conquistati durante le sessioni invernali.

Quando si parla di allenamento ci riferiamo sia a quello svolto nella sala pesi *Cardiofitness* che quello relativo alle varie attività come *Judo*, *Boxe*, *Zumba*, *Danza* ecc.

Lo sport è efficace sia per tornare o rimanere in forma, sia per alleviare lo stress della vita quotidiana; la continua sfida con se stessi per raggiungere gli obiettivi che ci siamo prefissati è uno stimolo anche per la nostra mente; i benefici sono innumerevoli e vari.

L'essere impegnati in un'attività sportiva libera la mente dallo stress, migliora l'umore, stimola il metabolismo e ha effetti benefici sull'autostima; dal punto di vista fisico, un corpo ben allenato ha una muscolatura più forte, ne beneficiano anche gli organi interni come ad esempio il sistema cardiovascolare; un'attività regolare aiuta a eliminare il colesterolo all'interno del sangue e

favorisce il flusso dello stesso, si ha un miglioramento del sonno e un aumento delle difese immunitarie.

Quindi non abbandonate le vostre attività durante questi mesi; la Palestra *Time to Move* vi aspetta per supportarvi con allenamenti idonei al periodo dell'anno in cui siamo, con allenamenti mirati in previsione dell'estate e per il raggiungimento degli obiettivi prefissati a inizio stagione.

Chiunque seppur tardivamente, volesse intraprendere un breve periodo atletico in vista dei mesi più caldi siamo qui pronti per offrirvi le soluzioni più rapide ed efficaci... meglio tardi che mai!

Vi aspettiamo presso la sede di piazza Sabucci dove l'offerta è stata ampliata con il *Fitness* e la *Pesistica*; la nuova sala è ricca di novità, nuove attrezzature e macchinari all'avanguardia.

Per potenziare e migliorare l'allenamento in previsione di una perdita di peso nella nostra palestra è possibile abbinare al classico allenamento l'uso della fascia *Slim Belly*. Lo *Slim Belly* è un

trattamento mirato per eliminare le cellule di grasso sottocutaneo; la cintura stimola la circolazione sanguigna nella zona della pancia.

Allenati sulla *cyclette* o sul *tapis roulant* fino a sudare e vedrai i risultati!

Per chi è libero solo nella pausa pranzo e si vuole rimettere in forma in previsione dell'estate ricordiamo che dalle 13,30 alle 14,30 nei giorni di lunedì, mercoledì e venerdì c'è il corso di *Zumba*, un'attività ad alto impatto che vi farà perder peso e tonificare in maniera allegra e divertente perché le coreografie e le musiche sono sempre nuove.

Per chi volesse imparare a muoversi sulle note dell'*Hip-Hop* ricordiamo che il corso è tenuto dal coreografo-ballerino Tiziano Vasselli; dance coach e coreografo nel programma "Forte forte forte" di Raffaella Carrà, al Campionato del Mondo di Hip-Hop International a Las Vegas 2008 ha ottenuto il punteggio più alto per la coreografia con la crew "Otherside"; da questo mese seguirà anche le bambine e i bambini del corso di Danza moderna-classica.

I bambini di Judo il 1° Giugno parteciperanno a una manifestazione organizzata dalla PGS: per la prima volta andranno a confrontarsi con bambini di altre palestre e scuole di Judo; ci sarà una novità per chi pratica le *Arti Marziali*, tutta l'area *Kombat* e *Marziale* subirà un restyling completo per offrire da settembre i supporti e gli strumenti migliori per praticare le varie discipline sportive.

Nella nostra sede sono attivi anche i corsi di *Judo* bambini e adulti, *Pre-pugilistica-Boxe* adulti, *Avviamento alla Boxe* bambini, *Danza moderna*, *Karate*, *Propedeutica alla danza* e *Ginnastica artistica*.



Inviaci materiale
alla nostra casella
di posta elettronica

redazione@
notiziariotiburtino.it



Alessio e Mauro.

Quel folle regalo

Questa è stata la mia Roma 2019. Comincia tutto un anno prima, con il folle regalo a un amico per i suoi 50 anni: "entro il cinquantunesimo ti accompagno al traguardo di una maratona" e gli regalo il pettorale. Io folle a regalarglielo, lui folle ad accettare la sfida. Ci troviamo fianco a fianco dopo quasi un anno allo start di questa follia con la tensione e la preoccupazione per affrontare sempre con rispetto "la regina" per eccellenza.

I km scorrono ritmati sotto i nostri passi, non un cedimento, non una distrazione; il ragazzo si è preparato benissimo (sempre metodico e preciso negli allenamenti come nella vita). Poche battute, qualche sorriso ed eccoci al giro finale del Colosseo, degna conclusione per un'avventura cominciata un anno fa.

«A Lui la medaglia la metto io» ciò che ho detto alla ragazza che voleva togliermi il privilegio. Grazie Mauro, per questa fantastica esperienza e per aver creduto in una sana follia con la tenacia e l'amicizia che ti contraddistingue da sempre.

ALESSIO BONIFACI

Trail delle Rose

Neppure la più fervida immaginazione avrebbe potuto pensare uno scenario così avventuroso e impervio come quello che si è proposto ai



Un mese di corsa

circa 200 iscritti al *Trail delle Rose*, gara podistica di 13,2 km, svoltasi domenica 5 Maggio scorso.

La manifestazione è solo alla seconda edizione grazie alla sapiente organizzazione dell'ASD Lazio Runners Team, ma già promette di avere successo nel corso degli anni che verranno perché in questa gara podistica convergono molteplici fattori della corsa, da quelli tecnici a quelli più divertenti e motivazionali.

Complice il tempo piovoso, sia nei giorni precedenti la gara, sia al momento della partenza che ha reso il percorso fangoso all'inverosimile. Doveva essere una gara come tante invece, i temerari della *Tivoli Marathon* non si sono lasciati intimorire dalle condizioni meteorologiche e si sono presentati puntuali alla partenza.

Dopo alcuni chilometri in asfalto, la gara prendeva il vivo; gli atleti dovevano affrontare il bosco della riserva naturale e archeologica del Parco Nomentanum a ridosso della zona industriale di Fonte Nuova di Mentana.

Qui si poteva assistere a veri e propri giochi di equilibrio per cercare di

rimanere in piedi su alcuni tratti dove il fango arrivava alle ginocchia e le scarpe avevano perso ogni tipo di sfumatura cromatica.

Il primo atleta *TM* a classificarsi è stato Costantino Spanu che ha ottenuto anche un ottimo risultato a livello individuale, classificandosi 12° assoluto e 2° di categoria poi, a seguire, Danilo Molinari 3° di categoria, Marco Di Terlizzi, l'insostituibile Tonino Decembrini 2° di categoria, la *new entry* Giuliano Polinari 3° di categoria, Olindo Pascucci, Christian Poggiogalli, Maurizio Carosi e Dario Morelli, Valentina Pezzuto, Massimiliano Felli, Paolo Cipolloni, Luciano Irilli, Luca Da Pozzo e Olga Nonino.

Un'attenzione particolare è stata dedicata a tutti gli aspetti della manifestazione, questo ha permesso un grande e meritato successo che, ci auguriamo, possa aumentare; inoltre, ogni donna veniva omaggiata con una bellissima rosa ma, poiché si sa che non c'è rosa senza spina, questa gara è stata davvero pungente e affascinante.

VALENTINA PEZZUTO



Valentina.



Olga.



Giuliano.



Corsa e Solidarietà

Ma eccoci a raccontare il sogno!

Finalmente lei, la fantastica! La magica! Davvero il sogno di molti. 7 Aprile 2019, *Maratona di Roma*, 25ª edizione.

Nonostante mille intralci alla nascita, nonostante i tempi limitati dell'organizzazione che ha provveduto anche a ritoccare qualcosa della durezza del tracciato, l'evento è davvero riuscito. Sullo sfondo il Colosseo e una fitta pioggerellina che ha vaporizzato, fin dall'inizio, i concitati momenti della partenza dei 10.001 atleti arrivati nella città eterna per la grande festa della maratona.

Folto gruppo anche per la stracittadina, con 16.000 fedelissimi impegnati. Pronti... via! Di fronte un percorso scorrevole, un asfalto cittadino che non concede nulla, soprattutto quando, sostituito da un sampietrino levigato e reso scivoloso dalla pioggia, condiziona il passo e la reattività degli slanci. Tanti *Orange* agli esordi, tanti già collaudati, ma tutti animati dal coraggio che una 42 km impone. Nonostante il gruppo di testa si sia mantenuto etiope per tutto il percorso, i nostri Domenico Liberatore e Mauro D'Errigo non sono mai andati alla deriva. E con tenacia e lucidità, raccolte per vedere la zona traguardo, hanno concluso con successo anche Stefano Fubelli, Antonio Capuano, Antonella Abbondanza, Francesco Carfagna, Franco Piccioni e Sergio Colantoni. Brillantezza nella testa e nei muscoli hanno mostrato pure Uberto Paolacci, Bruno Cocchieri, Paolo Terrone, Lorella Padovani e Angelo Capobianchi. Grandi maratoneti, grandi *Orange*!

Importante gara valida per il Corto Circuito quella del 14 Aprile: a Frascati si corre il *Giro delle Ville tuscolane*. Il percorso, reso impegnativo dagli sterrati e dai duri saliscendi, si snoda affannosamente attraverso le storiche ville Torlonia, Parisi, Mondragone,

Falconieri Tuscolana, Rasponi e Aldo-brandini, distraendo dalla fatica gli atleti con le bellezze architettoniche e naturalistiche. Tra gli altri a tagliare il traguardo Fabio De Paola, Benedetto Lauri, Alessandro Pascucci e Michele Vasselli. Contemporaneamente, sugli ampi

stradoni del quartiere Colli Aniene, nella zona Roma est, si correva la *Maratona della Cooperazione*, abbinata alla 8ª edizione della *Corriflavio*, gara competitiva interamente pianeggiante sulla distanza dei 10 km, che ha visto il nostro Andrea Mancini aggiudicarsi il



Gli *Orange* all'*Appia Run*.



Gli *Orange* alla *Tre Ville Run*.



Il Pres. con Cinzia Coccia all'inaugurazione.



La nuova sede di Tivoli della *Podistica Solidarietà*.

2° posto di categoria nonché Massimo Gentile a onorare i nostri colori.

Quale migliore occasione di un giorno di festa per correre una bella gara? Il 25 Aprile alla *Roma 3 Ville Run* c'erano 83 *Orange* a tenere alti i nostri colori e ad aggiudicarsi il 1° posto di società e 350 euro di premio. L'impegnativo percorso ricco di saliscendi e di lunghi tratti di sterrato attraversa Villa Ada, il Parco di Monte antenne e Villa Glori, per tornare poi al punto di partenza, lo stadio Paolo Rosi. Ricordiamo la partecipazione di Michele Vasselli, Bruno Cocchieri e Pino Coccia.

Grande folla domenica 28 Aprile per festeggiare la gara più archeologica del mondo, l'*Appia Run*, alla sua 21ª edizione, con un record di circa 3.300 iscritti impegnati a percorrere tra asfalto, sterrato, sampietrini e basolato i 13 km più suggestivi di Roma: dalle Terme di Caracalla fino alle Catacombe S. Callisto, al Mausoleo di Cecilia Metella, al Parco della Caffarella, per finire poi sulla pista dello Stadio "Nando Martellini" alle Terme di Caracalla. Gara non facile, insidiosa sia per le variazioni del fondo sia per i numerosi cambi di pendenza, che nonostante tutto non hanno mai fiaccato l'entusiasmo e la gioia di correre delle gambe *Orange*, tecnicamente preparate anche al tracciato più impervio. Le nostre gambe più veloci sono state quelle di Francesco De Luca, Stefania Pomponi e Annalaura Bravetti, primi nelle rispettive categorie, Andrea Mancini, Benedetto Lauri e Fabio De Paola. Lodevoli comunque anche gli sforzi di Giuseppe Moccia, Alessandro Pascucci, Marziale Feudale, Maurizio De Lellis, Bruno Cocchieri, Maria Elena Trulli, Angelo Capobianchi e Pino Coccia.

Note solidali

Edizione Straordinaria! New location!

Calda ed emozionante l'inaugurazione della nuova sede di *Podistica Solidarietà*, il 13 Aprile, in via dei Sosii n. 2, nel cuore pulsante della vita tiburtina!

Alla presenza del nostro grande Presidente, Super Coach degli *Orange*, Pino Coccia, col monitoraggio dei suoi fedelissimi, i nostri grandi amici Bruno Cocchieri e Maurizio Ragozzino ci siamo scambiati, almeno gli intervenuti all'evento, un beneaugurale brindisi per la nuova sede e per la Santa Pasqua.

Con l'auspicio che il luogo diventi punto di riferimento per il confronto solidale e per una fruttuosa pianificazione sportiva. La Santa Pasqua è stata anche l'occasione per effettuare, grazie ai

La Tivoli 1919 in Eccellenza



La Tivoli 1919 ha vinto il 12 Maggio scorso, alla 34ª giornata, il girone B del campionato di Promozione e ha conquistato la possibilità di disputare, il prossimo anno, il campionato di Eccellenza.

Con questa vittoria sono stati celebrati alla grande i 100 anni della Società. Lo stadio Arci è stato animato da circa 1.000 persone e da una grande coreografia preparata dai tifosi *ultras*, che hanno sostenuto la squadra dal primo all'ultimo minuto.

Risultato finale **TIVOLI 1919 - PASSO CORESE - 5 a 0.**

premi dei nostri atleti, importanti donazioni ad alcune associazioni da sempre sostenute dalla *Podistica Solidarietà*: "Rari ma speciali onlus", "Islang Bata Onlus", "Lega italiana lotta alla fibrosi cistica onlus" e "Associazione Italiana per la lotta alla sclerosi multipla onlus" e l'A.I.L.

Ricordiamo anche che il 19 Maggio la *Podistica Solidarietà* organizza, insieme al Comando dell'aeroporto di Centocelle, la prima edizione della *Joint Run*, una corsa non competitiva di 5 km con partenza e arrivo nello stesso Aeroporto, il ricavato alla *Lega del Filo d'Oro* di Osimo.

SAN POLO DEI CAVALIERI

Una domenica dedicata alla sicurezza del ciclismo amatoriale

San Polo dei Cavalieri è una delle mete preferite da migliaia di ciclisti amatoriali, che rappresentano per il paese una risorsa.

L'Amministrazione Comunale ha quindi voluto dedicare specifica attenzione a questo sport che soddisfa non soltanto la finalità del benessere fisico, ma anche quelle della socializzazione, del rispetto dell'ambiente e della promozione turistica, con utili ricadute in termini sociali e di commercio.

Così nella mattina di domenica 14 Aprile u.s. sono state realizzate due iniziative "gemelle" con la partecipazione

di moltissimi ciclisti e sportivi. La prima, "San Polo dei Cavalieri Bike Friendly", in collaborazione con la A.S.D. *Ciclismo Lazio*, l'Associazione ciclistica con sede a San Polo e che da quattro anni organizza la Granfondo "La Medievale", ha visto l'installazione di una particolare segnaletica verticale stradale di recente ideazione per la tutela della sicurezza dei ciclisti.

La seconda, il progetto "Bikelab", in collaborazione con il *Rotary Club* di Guidonia Montecelio, con l'installazione di una piccola stazione pubblica dotata di kit per piccole riparazioni delle biciclet-

te e strumenti di assistenza tecnica. Una vera e propria rarità, un impianto unico nel territorio provinciale, collocato in Piazza Marconi a ridosso della fontana che per tutti i ciclisti in arrivo rappresenta da sempre un obbligato punto di ritrovo e di ristoro.

«San Polo è apprezzatissimo fra i praticanti del ciclismo amatoriale, che lo prediligono e lo fanno conoscere – ha commentato il Sindaco e Fiduciario CONI Paolo Salvatori – e ci è sembrato doveroso realizzare forme di organizzazione, di sicurezza e di accoglienza».



Ivan Guzzo sulla panchina della B2 Femminile

La dirigenza dell'Andrea Doria Tivoli ha affidato al tecnico e preparatore atletico tiburtino la panchina della prima squadra femminile nella prossima stagione

Allenatore e preparatore atletico di lungo corso, quello con Ivan Guzzo è stato un rapporto di amicizia e stima mai interrotto, dalla finale play-off per la serie C femminile nel 2010, alle stagioni successive come tecnico della serie C maschile e di recente con l'incarico di direttore tecnico dell'ADGS Castel Madama. Ivan Guzzo è un allenatore preparato e stimato non solo a livello locale, ma anche a livello nazionale; prima dell'estate assieme allo staff tecnico e dirigenziale comincerà a valutare le nuove atlete da poter inserire nel *roster* che comporrà la squadra nella prossima stagione, la seconda in un campionato nazionale per la formazione tiburtina.

Il suo è un curriculum sportivo di livello: nato a Tivoli l'8 Giugno 1972, è laureato in *Scienze Motorie* ed è allenatore di terzo grado e preparatore fisico FIPAV. Tante le collaborazioni professionali: le più recenti sono quelle del 2004 a Ladispoli (B2 Femminile) come assistente allenatore e preparatore fisico, dal 2005 un triennio a Cesano (B2 e B1 Femminile) sempre in qualità di assistente allenatore e preparatore fisico. Nel 2009 ha intrapreso un incarico di quattro anni a Tivoli (D Femminile e C Maschile) ancora con il doppio ruolo, nel 2010



a Monterotondo (B2 Femminile) come preparatore fisico, nel 2012 ha avuto l'esperienza da allenatore con la rappresentativa provinciale femminile di Roma 1, dal 2013 al 2016 ad Ostia (B1 Femminile) come assistente allenatore e preparatore fisico, dal 2016 al 2018 preparatore fisico a Orvieto (B1 e A2 Femminile) e contestualmente direttore tecnico ADGS Castel Madama.

Quello di Ivan Guzzo è un importante ritorno sulla panchina dell'Andrea Doria; lui stesso si dichiara entusiasta e felice della proposta di collaborazione. A lui il compito di guidare la prima squadra in un campionato nazionale, guidato dallo spirito che contraddistingue da sempre la società tiburtina, e che

si riassume in quattro parole chiave: Sport, Salute, Amicizia e Divertimento. Che altro aggiungere... *In bocca al lupo*, ma soprattutto bentornato Ivan!

MARIANO TRISSATI
Area Comunicazione e Stampa

A.S.D. ANDREA DORIA TIVOLI - Sez. Pallavolo
www.volleyandreadoria.it



Diario di bordo

Pagine di vita della nostra casa

Paolo e la laurea di Simone



Congratulazioni a **SIMONE MAZZOCOLA** dottore in *Scienze Politiche e Relazioni Internazionali*, che, discutendo, all'Università degli Studi di Roma "La Sapienza", la tesi di Laurea «*L'Unione Sovietica nel contesto della guerra fredda (1945-1953)*», ha reso orgoglioso il suo grande nonno Paolo Cirignano! Auguri al neodottore da mamma e papà e dal Villaggio Don Bosco.

Un nuovo nipotino



Ecco l'ultimo... nipotino di Don Benedetto: è **ELIA**, figlio di **EYUEL GETACHEW** e **CLAUDIA**! Auguri allo splendido neonato e ai suoi genitori.

25° Anniversario di Nozze al Villaggio



La S. Messa per l'anniversario della morte di Don Nello sarà celebrata **Domenica 2 Giugno** alla piazzetta del Seminario, anticipando la data dal 3 al 2.



Il 30 Aprile scorso, Don Benedetto ha di nuovo consacrato dopo 25 anni, il matrimonio di **RICCARDO** e **FRANCESCA**. Eccoli in foto con i figli David e Claudia. Auguri di ogni bene a tutta la famiglia!



Scheda n° 151

Sezione: Rocca Pia



L'inaugurazione dell'allestimento "Complesso Anfiteatro di Bleso e Rocca Pia" nella giornata del 18 maggio 2019 ci porta a parlare proprio della fortezza fatta costruire da Pio II.

La prima raffigurazione della Rocca Pia, ancora in costruzione, si trova sulla parete ovest della *Camera degli sposi*, affrescata da Andrea Mantegna tra il 1465 e il 1474, nel castello di San Giorgio a Mantova.

La Rocca Pia s'incomincia ad affacciare nel panorama di Tivoli nell'incisione in rame *TIBVRTVM vulgo TIVOLI*, del pittore, cartografo e illustratore fiammingo Georg Hoefnagel (1542-1601), con la Rocca in alto a sinistra, come appare nell'edizione di Georg Braun (1541-1622) e Frans Hogenberg (1535-1590) in *Civitates Orbis terrarum* (Colonia, 1581).

Ma le raffigurazioni della Rocca Pia non sono molte, in quanto il monumento era offuscato dai più famosi templi dell'acropoli, dallo spettacolo impres-

sionante della grande cascata e poi, dalla fine del XVI secolo, dalla Villa d'Este, poi dalla riscoperta della stessa Villa Adriana e infine dalla Villa Gregoriana. Segnaliamo però un piacevole olio di rame, di piccole dimensioni, cm 11,6x15,8, venduto nell'asta Old Masters & British Paintings di Christie's il 5 luglio 2013, realizzando 6.000 sterline inglesi. Si tratta della *Rocca Pia, Tivoli*, ora in una collezione privata, dipinta con una certa libertà dall'olandese Bartholomeus Breendergh (1598-1657), al quale dobbiamo anche altre raffigurazioni fantasiose di monumenti della nostra città: utilizzava infatti motivi architettonici, come rovine di epoca romana, sfondo indispensabile per tutti quelli che compivano il viaggio a Roma.

Però si nota in quest'olio e in un disegno preparatorio dello stesso artista e anche in un disegno di Claude Lorrain, che avremo modo di presentare in altra occasione, ma riprodotti entrambi nell'opuscolo edito per l'inaugurazione

dell'allestimento museale dal Comune di Tivoli, che l'ingresso alla Rocca dal lato Ovest (corrispondente all'accesso attuale) e il relativo ponte (che nell'olio di cui sopra e nella veduta dell'artista francese appare già in muratura) sono preceduti da un rivellino (piccola opera fortificata addizionale), la cui porta esterna nel Breenbergh risulta sovrastata da una lapide.

La porta in questione dovrebbe, in effetti, essere identificata con quella del secondo ponte di cui parla l'annalista tiburtino Giovanni Maria Zappi, *ante* 1590. In tal caso, come sottolinea Mario Marino nella suddetta pubblicazione, sarebbe stato il rivellino stesso (di cui resta il solo terrapieno di sostegno e che risulta già parzialmente diruto in un acquarello degli anni 1794-1798 ascrivibile a William Turner e Thomas Girtin) a ospitare l'iscrizione, ad ammonimento dei Tiburtini, in seguito murata nell'attuale sede.

ROBERTO BORGIA

IL TEMPO E LA POESIA

Igino Giordani, “un tiburtino prestato al mondo”



Si è tenuto presso la Sala dell'ex-Seminario di Tivoli il 3 maggio 2019 un incontro della serie “Il tempo e la poesia” dedicato alla figura di Igino Giordani (1894-1980), organizzato dall'Associazione “Amici di Don Ulisse” e dalla “Libera Università Igino Giordani”.

Nel corso dell'evento, introdotto da Luciano Gozzi come Presidente della LUIG e di Bruno Moriconi per l'Associazione “Amici di Don Ulisse”, il prof. Massimiliano Iannilli ha ricordato la prestigiosa ed eclettica personalità di Igino Giordani a cui si ispira l'attività della *Libera Università* tiburtina.

La sua personalità morale, civile e religiosa, caratterizzata da una profonda e coerente fede nel cristianesimo anche nei difficili anni della dittatura fascista, emerge in tutta la sua grandezza e attualità dalle numerose opere di scrittore e cultore del dialetto tiburtino, dalle sue intuizioni profetiche dell'ecumenismo e dell'idea del movimento dei focolarini, dal ruolo storico avuto come padre costituente e deputato della nascente repubblica italiana in piena coerenza alla dichiarata necessità di una cittadinanza attiva e responsabile.

L'incontro è stato valorizzato dalla lettura di brani letterari a cura di Rina Giacobbe e degli allievi del corso di dialetto tiburtino tenuto dal prof. Franco Sciarretta (*nella foto*), il quale ha illustrato l'opera letteraria di Igino Giordani con particolare riferimento alla sua importante grammatica in dialetto tiburtino.

EMMEBI

L'ALLEGRA COMPAGNIA

Esibizione a San Gregorio da Sassola



Foto Giancarlo Lenzi



Foto Giancarlo Lenzi



Foto Giancarlo Lenzi



Foto Giancarlo Lenzi

Il 27 Aprile scorso a San Gregorio da Sassola, nuova esibizione dell'Allegra Compagnia “per un sorriso in più”, invitata dagli organizzatori della 16° Sagra del Cinghiale.

La compagnia ha presentato nuove scenette in dialetto tiburtino rallegrando le numerose persone arrivate a San Gregorio in occasione della festa.

G.L.



Foto Giancarlo Lenzi

CENTRO POLIVALENTE ANZIANI EMPOLITANO

Prevenzione, divertimento e cultura

È stata sempre mia ferma convinzione che, in un contesto aggregativo, fosse fondamentale la collaborazione di tutti e che il coinvolgimento di tante persone non potesse essere che positivo per il Centro e per gli stessi iscritti che devono sentirsi non spettatori o semplici frequentatori ma protagonisti della vita del Centro stesso. Certo questo può portare a personalismi e alla competizione ma quando si tratta di "sana competizione" ben venga.

I frutti di tale impostazione continuano a farsi sentire e le molteplici iniziative hanno ampiamente dimostrato come la collaborazione di tutti sia la formula migliore per ottenere massimi risultati caratterizzati da sempre nuove idee e grande entusiasmo.

Sono convinto che ogni aspetto della vita sociale debba trovare il suo spazio nella comunità, lasciando libera la creatività di tutti gli iscritti.

A tale proposito vorrei ringraziare il collaboratore Giuseppe Ramunno esponente dell'organizzazione nazionale "Cittadinanza attiva", tribunale dei diritti del malato, che ha organizzato al Centro una visita cardiologica con relativo elettrocardiogramma, misurazione della pressione arteriosa e controllo diabetologico con misurazione della glicemia, per tutti i soci che lo avessero richiesto e, naturalmente completamente gratuita. Si è trattato di una bella iniziativa che ha fatto seguito a quella della misurazione dell'udito.

Un sentito ringraziamento anche alla signora Teresa Mele e al suo gruppo di ballo che non solo ci delizia con danze all'ultima moda con una gestualità e un sincronismo perfetto, ma si fa apprezzare anche per le belle coreografie e i costumi. Inoltre, il suo gruppo, molto attivo e affiatato, si esibisce con successo anche con varie manifestazioni artistiche.

L'aspetto culturale è espresso non solo attraverso i vari corsi di disegno e pittura con grande successo nelle varie esposizioni, ma anche da una attiva compagnia teatrale amatoriale, da un eccellente coro diretto dalla signora Maria Antonietta Bitocchi e da e da numerose visite guidate, alle più belle città italiane, organizzate con cura dal vice Presidente Giovanni Rozzi.

Il divertimento è assicurato dall'entusiasmo e dalla nutrita partecipazione degli iscritti alle tante iniziative tra cui quella di sabato 4 maggio u.s. che ha dato vita a una pazzesca "Corrida" presentata alla perfezione dalla signora Mirella Angeli con esibizioni che nul-

la avevano da invidiare a quella più famosa di Carlo Conti.

È stato un pomeriggio incredibile di grande divertimento al punto che alla fine molti dei numerosi spettatori erano rimasti senza voce.

Il piacevole e rumoroso spettacolo ha visto come trionfatori al primo posto



Rosy Pelliccia prima classificata.

Rosy Pelliccia, al secondo Angelica Cacioni e al terzo Claudio Foresi, ma sono stati tutti veramente bravi dando il massimo e rendendo veramente difficile il lavoro dei dieci giurati, scelti a caso prima dell'esibizione, tra il numeroso pubblico.

Numerosi sono i viaggi che sono stati effettuati nei mesi passati, ultimo della serie è la visita ai giardini di Ninfa che in questo periodo sono al massimo splendore, e se il tempo finalmente decide di prendere atto che siamo a primavera, molte altre visite potranno essere effettuate. Mentre già sono stati organizzati a cura del Centro, soggiorni estivi sia al mare (Cattolica e Ischia) che in montagna (Asiago).

Mi fa piacere ricordare, inoltre, che il 19 maggio alle ore 17,00 la nostra compagnia teatrale si esibirà presso la parrocchia Madonna della Fiducia (Rosmini) di Tivoli, con la commedia, in dialetto tiburtino, ormai famosa, "Lu megghio raggiognere", scritta dal nostro collaboratore prof. Domenico Petrucci.

Ricordo anche che il 25 e 26 Maggio presso la sala Rosler Franz (ex San Michele) si è tenuta una esposizione di



I giardini di Ninfa.



Il bel canto di Primavera

Primavera prolifica per l'Associazione Culturale "Città di Tivoli", che è stata impegnata in eventi e manifestazioni dalla fine di aprile. Il 28 aprile e il 12 maggio il coro polifonico si è esibito rispettivamente presso la Mensa Ponderaria e a Villa d'Este, all'interno del percorso musicale elaborato dall'assessorato alla cultura del comune di Tivoli per la Primavera Musicale Tiburtina. Durante queste domeniche i turisti sono stati allietati da brani tratti da un vasto repertorio musicale, dalla musica rinascimentale a sacra, passando per autori come Mozart e Haydn. Domenica 5 maggio, come da tradizione, l'Associazione Culturale ha omaggiato l'arrivo della Vergine di Quintiliolo nella nostra città, accogliendola con un concerto presso la Cattedrale di S. Lorenzo Martire. Durante la serata si sono esibiti i controtutori Stefano Guada-

gnini e Antonello Dorigo, direttamente dal coro della Cappella Sistina, l'oboista Flavio Troiani e un quintetto d'archi composto da solisti radunati dal vasto panorama musicale nazionale.

Domenica 19 maggio, il coro ha concluso la stagione concertistica festeggiando il santo patrono della parrocchia di San Bernardino da Siena. Lieti di aver contribuito alla diffusione della cultura musicale sul territorio tiburtino, invitiamo chiunque abbia piacere di cimentarsi nel canto corale ad aggiungersi alla nostra associazione.

GAIA DE ANGELIS



attività svolte dal nostro Centro, come pittura, creazione di bigiotteria, lavorazione del legno e fotografia.

Nel mese di Maggio sono in programma anche i saggi di fine corso: il 18 per il corso di ballo del mercoledì pomeriggio con la signora Mele e il 28 per il corso di ginnastica con la signora Suana Petrucci (a tale proposito voglio indirizzare un pensiero al prof. Luigi Mosca, recentemente scomparso, promotore del corso di ginnastica) e il 1° di Giu-

gno con il saggio di ballo di gruppo del lunedì della signora Fiorella Ottaviani.

È con evidente soddisfazione che ringrazio, inoltre, tutti gli istruttori tra i quali anche i coniugi Segatori per il ballo di coppia, Marco Bordieri per il corso di pittura e tutti i partecipanti ai numerosi corsi relativi alle varie attività del Centro, unitamente a tutti coloro che contribuiscono con il loro apporto artistico creativo e operativo, come i preziosi collaboratori e il maestro

Carlo Quaresima che, con la sua musica, ci allietta i pomeriggi danzanti.

Ci tengo a ribadire che un Centro di aggregazione deve costantemente venire incontro alle esigenze degli iscritti, soprattutto essere la sede privilegiata dove dare dimostrazione di efficienza, educazione, collaborazione e rispetto, valori questi che fanno grande non solo il Centro, ma anche coloro che lo frequentano.

IL PRESIDENTE



Il gruppo a Ninfa.

Dopo di Noi, legge 112/2016: ripartire insieme dal Welfare Comunitario

Lunedì 15 aprile u.s., per la maggior parte del pomeriggio, ho assistito al Convegno “Dopo di Noi - Speranze e proposte” organizzato dal Comune di Tivoli, per illustrare ai cittadini e agli operatori del settore le possibilità offerte dalla legge 112/2016, relative alle misure di assistenza alle persone con disabilità grave.

Tanti gli attori del mondo della disabilità che hanno preso parte all’iniziativa: le istituzioni locali e regionali (Amministrazione comunale, il vertice dell’ASL, i dirigenti degli enti locali), Associazioni di riferimento e familiari. Insomma molti i portatori di interesse presenti, che con le loro esperienze e competenze hanno fatto emergere un quadro fitto di complessità, all’interno del quale è stato avviato un piano di interventi specifici ma parziali.

Sono emerse in modo chiaro le rilevanti criticità della legge 112/2016, in parte nei contenuti e nelle sue modalità di applicazione (consultare la relazione dell’ANFASS di Giugno 2018), ma anche nel metodo utilizzato per applicare e divulgare in modo efficace le linee guida della legge stessa.

I massimi dirigenti del Distretto Socio Sanitario di Tivoli (Azienda Sanitaria Locale e del Comune di Tivoli) hanno ammesso che qualcosa non ha funzionato nel modo di “comunicare” i criteri applicativi della legge e i conseguenti interventi da affrontare sul territorio.

L’Avviso pubblico “Dopo di Noi” del 30 Marzo 2018, indetto per realizzare programmi di intervento rivolti alle persone con disabilità grave che possono sperimentare soluzioni abitative autonome sulla base di appositi “piani personalizzati”, ha suscitato scarso interesse.

Al 31 Maggio 2018, scadenza dell’avviso pubblico, dai Comuni del Distretto Socio Sanitario di Tivoli è pervenuta una sola domanda di adesione.

Dobbiamo dedurre che non ci sono più le persone con disabilità?

No di certo. Credo, però, che per rendere efficaci le risposte da fornire ai bisogni delle persone con disabilità sia necessario tentare di coinvolgere tutti i portatori di interesse presenti nella nostra realtà territoriale, dando così valore e attuazione al principio di sussidiarietà orizzontale, punto cardine del Welfare Comunitario (formazione compiuta nell’articolo 118 ultimo comma della costituzione riformato dalla legge costituzionale 3/2011) già inserito nella legge 328/2000, legge 11 regionale, legge 112/2016.

Nel nostro contesto è stata preferita una via differente che ha accentuato al momento l’inefficacia dell’intervento pianificato.

È molto probabile che sia venuta meno la volontà di coinvolgere tutti i portatori di interesse attraverso l’avvio di tavoli tematici specifici. In modo particolare è emersa la difficoltà di mettere in rete il Terzo Settore (associazionismo, cooperazione e impresa sociale) che opera nel nostro distretto fornendo delle opportunità alle persone con disabilità con coraggio e passione e che, pur con dei limiti, costituisce un patrimonio da non disperdere.

Sono del parere che per le Istituzioni locali sia doveroso non solo dialogare e confrontarsi con il Terzo Settore per condividere percorsi comuni, ma anche mettere a disposizione degli strumenti per rafforzare e incentivare il ruolo del non profit, che in un ambito sociale e territoriale come il nostro è in gran parte di natura associativa. La Cooperazione e l’Impresa Sociale faticano a emergere.

La strada individuata per realizzare una struttura innovativa di tipo familiare e di Co-Housing, situata sulla via tiburtina tra Tivoli e Villa Adriana, in grado di ospitare quattro persone con disabilità grave, assomiglia molto a quella già intrapresa per dare attuazione all’Avviso di Maggio 2018, anche se con modalità diverse. In questo caso ci troviamo di fronte a un progetto finanziato per tre anni, pari a un importo di 189.502 euro, con un procedimento di affidamento giunto alle fasi conclusive.

Forse sarebbe stato più opportuno, a seconda dei casi, integrare o strutturare dei percorsi per “il durante di Noi” cominciando dalla presa in carico della persona con disabilità (cura della persona, istruzione, processi di integrazione e inclusione, formazione e inserimento lavorativo, vita autonoma), vista la ridotta sostenibilità economica e sociale del progetto di Co-Housing.

Credo che sia quanto mai urgente e attuale aggiornare i servizi integrati per le persone con disabilità.

Siamo nel 2019, molte tipologie di servizi sono rimaste invariate dalla loro nascita. Nonostante i mutamenti sociali avvengano più rapidamente e frequentemente, toccando anche i bisogni delle persone con disabilità, abbiamo un Centro diurno che da circa 25 anni mantiene pressoché immutato il modello organizzativo, con gare di affidamento dalla durata annuale. Tutto ciò meriterebbe una seria e proficua riflessione sulle conseguenze che genera una simile scelta.

L’era del Welfare State è terminata da tempo. Si avverte la necessità di declinare al meglio i principi del Welfare Comunitario – modello partecipato e creativo –, dotandosi di strumenti e percorsi idonei a rispondere alle esigenze delle persone con molteplici disabilità. Anche le leggi, seppur imperfette, vanno in questa direzione.

Tali passaggi sono essenziali per declinare al meglio un Welfare Comunitario che in molti territori della nostra penisola gradualmente si sta trasformando in un Welfare Generativo.

Non solo nel Welfare, la grande sfida del prossimo futuro sarà riuscire a tenere insieme e coniugare la partecipazione con la sostenibilità/responsabilità e l’innovazione sociale.

Mi sono permesso di esprimere alcune considerazioni scegliendo, non a caso, il *Notiziario Tiburtino* come megafono.

Il Villaggio fondato da Don Nello è la più rilevante “buona pratica” del nostro territorio, che nasce sulla fiducia, sulla solidarietà, sulla reciprocità e sulla cooperazione, che “vive” con il supporto costante di una comunità di persone, ovvero grazie al consolidamento, avvenuto negli anni, di un sistema integrato tra Stato (Comune, Regione, ASL), Terzo Settore (Fondazione e Associazioni) e organizzazioni profit. Una sinergia che funziona, un esempio da seguire.

PIERGIACOMO AGNALETTI



Saremo lieti
di ricevere
il materiale
da pubblicare
entro il giorno 10
di ogni mese
alla Casella
di posta elettronica

redazione@
notiziaritiburtino.it

LIONS CLUB TIVOLI HOST

Con i Lions ambasciatori del proprio Paese nel mondo

Ogni anno migliaia di giovani hanno l'opportunità di viaggiare e acquisire nuove conoscenze grazie agli Scambi Giovanili Lions

Certo, si può andare all'estero per studiare, lavorare o più semplicemente per turismo; ma quanto più formativo e stimolante sarebbe vivere una esperienza di totale immersione nella cultura di un altro Paese, partecipando allo svolgersi della sua vita quotidiana! Tutto ciò si può realizzare con il programma *Scambi giovanili* organizzati dal *Lions Club International* che non vuole essere un'agenzia di viaggio, ma il mezzo per offrire ai giovani un'esperienza di vita. Il programma nasce nel 1961 esclusivamente come Scambi ai quali si aggiungono nel 1974 i primi Campi giovanili; da allora ogni anno i diciassette Distretti italiani ne curano l'organizzazione per soggiorni tanto d'estate, che d'inverno verso l'emisfero australe del pianeta. Lo scopo è di portare avanti un discorso di fraternità e di unione fra i popoli del mondo e offrire ai giovani varie opportunità: viaggiare ospiti di famiglie disponibili ad accoglierli a titolo gratuito; partecipare alla loro vita quotidiana confrontandosi con abitudini e costumi a volte anche molto diversi dai propri; incontrare altri giovani provenienti da tutto il mondo consentendo uno scambio di idee, di ideali e punti di vista; comprendere meglio il mondo condividendo la propria cultura mentre se ne vive una nuova. Gli Scambi si basano sulla reciprocità tra i diversi Paesi: centinaia di ragazzi italiani hanno la possibilità di girare il mondo e conoscere popoli, culture e religioni diverse; al-

trettanti ragazzi provenienti dai 5 continenti possono conoscere la nostra cultura, ospiti di famiglie italiane che, aderendo al programma Scambi Giovanili Lions, danno loro "una casa". Il club *Lions Tivoli Host* sostiene fin dall'inizio questa iniziativa e ogni anno indice un concorso tra giovani studenti per designare i ragazzi partenti. «*Il concorso* – spiega la prof.ssa Stefania Iannucci che ne è la curatrice nel ruolo di segretaria del Board degli Scambi e Campi giovanili del Distretto 108L – *prevede la stesura di un elaborato in lingua inglese su un tema che richiama gli obiettivi fondamentali dell'associazione Lions. Un gruppo di ragazzi delle classi quarte dell'ITCG "E. Fermi" ha partecipato cimentandosi nello svolgimento di un tema dal titolo: le cause umanitarie globali dei Lions, un atto di servizio per portare speranza dove c'è necessità. La graduatoria finale* – precisa la prof.ssa Iannucci – *tiene conto, oltre che del giudizio sul lavoro svolto, anche della media scolastica dei due anni precedenti. Questo perché, volendo il concorso valorizzare le eccellenze, non lo si vuole ridurre alla valutazione del momento ma rapportarlo al percorso didattico dei ragazzi; vincitore è risultato Elia Habtom della 4 A, eccellenza della scuola in campo didattico e umano».*

La cerimonia della consegna del premio si è svolta nella biblioteca dell'istituto "E. Fermi" presenti i genitori del ragazzo, i compagni di classe e la diri-

gente prof.ssa Laura Maria Giovannelli che ha sottolineato il valore formativo di queste esperienze promosse dai *Lions*, confermando la piena collaborazione dell'istituto per futuri progetti che l'Associazione dovesse proporre. «*Una delle finalità dei Lions* – afferma Renato Recchia, presidente del club *Lions Tivoli Host* – *è quella di sostenere i giovani con numerose iniziative: gli scambi giovanili ne sono la punta di diamante. Siamo felici di contribuire al viaggio di Elia con una borsa di studio di 500 Euro a parziale copertura dei costi necessari alla realizzazione del progetto. Attraverso gli scambi giovanili i ragazzi possono acquisire una reale e approfondita conoscenza del pensiero e dei costumi di altre persone nel mondo e ricoprire il ruolo di ambasciatori del proprio paese, favorendo un processo di comprensione internazionale; un concetto che sta alla base del pensiero lionistico».* La destinazione per Elia sarà la Germania (Francoforte) con partenza il 23 giugno e rientro il 13 luglio; per una settimana sarà ospite di una famiglia tedesca, mentre il periodo restante lo trascorrerà in un Campo della Gioventù del distretto di Francoforte dove, con giovani provenienti dalle diverse nazioni, condividerà la vita di tutti i giorni. «*Il valore formativo è molto rilevante* – afferma la prof.ssa Iannucci – *i ragazzi che partono sponsorizzati dal nostro club sono solitamente nella fascia di età tra i 17 e 18 anni, una esperienza internazionale a questa età è estremamente formativa, poiché mette i ragazzi in contatto con realtà diverse dalle proprie, diventando stimolo per i futuri percorsi di vita, di studio e di scelte lavorative; favorisce inoltre la crescita culturale, sviluppa il loro potenziale di leadership, incoraggia al rispetto e alla comprensione dell'altro».* Si torna a casa con nuovi amici e arricchiti da conoscenze diverse da quelle apprese sui libri perché vissute in comune con altre persone, differenti da noi per cultura e visione del mondo, ma non meno importante è che si torna a scuola con una migliore conoscenza dell'inglese, la lingua del campo.



Il presidente Recchia consegna il premio a Elia.

Il Leo Club *Tivoli Host* e i ragazzi dell'ITCG "E. Fermi" di Tivoli al servizio della comunità

4^a edizione della mostra "Leo Click"

Il 6 e 7 Aprile 2019, come ogni anno in occasione del Natale di Tivoli e della Primavera Tiburtina, si è svolta presso la Sala Roesler Franz (ex Chiesa San Michele) la mostra fotografica "Leo Click" organizzata dal Leo Club *Tivoli Host*, in collaborazione con la sezione grafica dell'ITCG "Enrico Fermi" di Tivoli. In questa quarta edizione, l'evento ha visto esposte più di 50 foto realizzate ed elaborate dagli studenti dell'Istituto tiburtino: alcune di esse sono state così tanto apprezzate da ricevere un'offerta da coloro che ne desideravano l'acquisto. Il tema degli elaborati era strettamente legato ai luoghi e alle bellezze di Tivoli: le foto infatti ritraevano scorci della città, nonché simboli e bellezze architettoniche di Villa d'Este e Villa Adriana.

Durante le giornate di esposizione, gli studenti del Fermi si sono impegnati nel far da "ciceroni" ai numerosi visitatori (anche stranieri); abbiamo inoltre voluto rendere la mostra interattiva e partecipativa: c'è stata infatti la possibilità di votare anonimamente le foto che i visitatori ritenevano più belle. Alla fine dell'evento, in base alle votazioni, è stata stilata una classifica se-



Prendiamoci cura di NOI!

L'evento prevede un percorso di prevenzione sanitaria e sportelli informativi e di ascolto a carattere sociale, rivolti a tutta la popolazione, compresi i minori. Il percorso è ad accesso libero e gratuito e prevede, per ogni partecipante, una prima rilevazione di parametri quali peso, altezza, pressione, glicemia, colesterolo, trigliceridi e il successivo accesso agli screening e alle visite specialistiche in base ad una valutazione medica.

Diversi gli specialisti presenti che, come i volontari delle diverse associazioni, presteranno la loro opera in maniera gratuita: ortottista, audiometrista, ortopedico, fisiatra, podologo, nutrizionista, andrologo, pediatra. Inoltre potranno essere effettuate MOC e una valutazione sulla qualità del sonno. Nella stessa giornata si potranno effettuare le prenotazioni dirette per gli screening effettuati dal *Centro di Prevenzione della ASL Roma 5* e come sportelli sociali saranno presenti associazioni a supporto delle donne vittime di violenza, con disagio sociale e delle famiglie con bambini affetti da autismo.

L'evento è organizzato in collaborazione con il Comune di Montelibretti e con il supporto della Protezione Civile e delle

farmacie locali che forniranno i materiali per la realizzazione dell'evento.

Questo di Montelibretti non è il primo evento che le associazioni promotrici organizzano con la stessa modalità: l'ultimo a Campolimpido, in collaborazione con l'Associazione locale "Campolimpido c'è" e con il patrocinio, oltre che della ASL Roma 5, del Comune di Tivoli.

Per questo motivo "Prendiamoci cura di NOI!" sarà un progetto itinerante che le associazioni AVIS Marcellina, AVVIS Villalba, Lions Club Roma Parco Nomentum e Volontario per Te, intendono portare avanti per i prossimi tre anni nel territorio della ASL Roma 5, improntato sul lavoro in rete tra i diversi enti, associazioni, privati, in una azione di partecipazione e pratica di cittadinanza solidale a beneficio della popolazione tutta.

Associazioni proponenti e organizzatrici: AVIS Comunale Marcellina; AVVIS - Associazione Volontari Iniziative Sociali Villalba; Lions Club Roma Parco Nomentum; Volontario per Te - OdV con il coordinamento della dott.ssa Giovanna Rizzitiello. **Enti e associazioni in collaborazione:** ASL Roma 5 - Dipartimento di Prevenzione; Comune di Montelibretti; Lions Club Passo Corese; Associazione Nazionale Centra il Sogno - Centro Antiviolenza di Palombara; Associazione ISIDE - Centro di Psicologia Clinica e Sociale; Le Tre Lune - Centro Antiviolenza di Guidonia Montecelio; Associazione Ascoltami ETS - in aiuto alle famiglie affette da autismo. **Enti a supporto:** Farmacia Borgo di Montelibretti; Farmacia Rossi Brunori di Montelibretti; Protezione civile di Montelibretti.



La mostra Leo Klik.

condo gli apprezzamenti espressi dalla comunità di Tivoli. Il primo posto se l'è aggiudicato Antonio Giovannercole, immortalando in modo del tutto originale i giochi d'acqua di Villa d'Este; il secondo posto è andato allo scatto di Francesco Macri, il quale ha immortalato i suggestivi angoli della Tivoli medievale; infine, il terzo posto è andato ad Alessandro di Carlo e alla sua rielaborazione grafica di Villa Adriana. Non

è stato ovviamente tralasciato lo scopo benefico del progetto: quest'anno l'intero ricavato della mostra sarà devoluto all'Unione Italiana Ciechi – sezione di Tivoli: i fondi raccolti serviranno a finanziare l'acquisto di un computer che i non vedenti potranno utilizzare per corsi e altre applicazioni utili alle loro esigenze.

Addetto Stampa Leo Club Tivoli Host
GLORIA SERRA

Il Leo Club e le azalee della ricerca

Domenica 12 maggio il Leo Club *Tivoli Host* è sceso in piazza Santa Croce a Tivoli con le Azalee della Ricerca dell'A.I.R.C. Oltre a quello dei Cioccolatini della Ricerca a novembre, è ormai questo un appuntamento annuale, aspettato sia da noi che dalla comunità di Tivoli con tanto entusiasmo: ci cercano ormai in tanti, provenienti anche da frazioni limitrofe, per accaparrarsi un'azalea targata "AIRC" e per dare così il loro contributo alla ricerca. Quest'anno, grazie alla generosità della comunità tiburtina abbiamo battuto ogni record: nonostante la pioggia e un freddo decisamente fuori stagione, abbiamo distribuito ben 280 vasetti di azalee in poco più di 4 ore! È un piccolo, grande traguardo che non solo rende tutti noi di Tivoli vincitori,

ma dimostra anche la sensibilità verso un tema importante e purtroppo attuale: la ricerca in ambito medico. In occasione della festa della mamma, non si dona più solo una meravigliosa piantina a chi si vuole bene, ma con un piccolo gesto si dona anche una speranza per la ricerca contro il cancro.

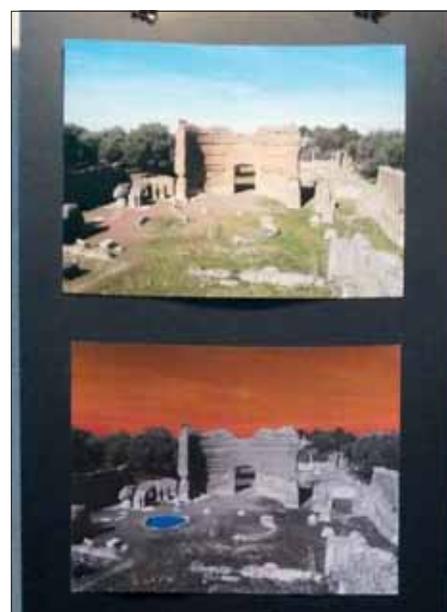
ARIANNA PERNA
Presidente
Leo Club Tivoli Host



Primo posto Giovannercole.



Secondo posto Macri.



Terzo posto Di Carlo.

GRUPPO SCOUT AGESCI TIVOLI 1 – CHIESA DI SAN FRANCESCO

San Giorgio 2019: scoutismo e social media

*Gli scout si mettono alla prova:
ecco com'è andato il campo per i festeggiamenti di San Giorgio 2019*

Nel mondo dello scoutismo cattolico, il campo scout che viene realizzato nel weekend più vicino alla ricorrenza della

giornata dedicata a San Giorgio (il patrono degli Esploratori e delle Guide, E/G, fascia che va dagli 11 ai 16 anni)

è un campo scout di due giorni che vede come partecipanti tutte le squadriglie della Zona (la nostra è la Zona Sabina-Valle dell'Aniene e racchiude 16 gruppi scout di altrettanti paesi e città che la zona racchiude).

Per chi non conoscesse il mondo scout le squadriglie sono gruppi di ragazzi di età diverse, con un capo e un vice scelti tra di loro.

Queste, per tutta la durata del campo mettono alla prova le proprie competenze con un obiettivo ben preciso: vincere il San Giorgio.

Essere tra i vincitori (una squadriglia per ogni sottodivisione del campo) è un grande onore e porta alla squadriglia prestigio di fronte all'intera Zona.

Il *San Giorgio 2019* si è svolto agli Arci, nel comune di San Gregorio da Sassola.

Il Reparto Alba Chiara del gruppo AGESCI Tivoli 1 è arrivato con altri reparti verso le 16.00.

All'arrivo dell'ultimo gruppo i *repartari* presenti sono stati ben 370. Il maxi reparto così formato, è stato suddiviso poi in 8 sottocampi.

Quando tutti i reparti sono arrivati, è stato chiamato Quadrato di fronte all'alzabandiera costruito interamente dalla squadriglia Daini del Reparto del Tivoli.

Il Quadrato è una formazione utilizzata per le cerimonie in cui le squadriglie si presentano in perfetto ordine e stile e lanciano i loro gridi.

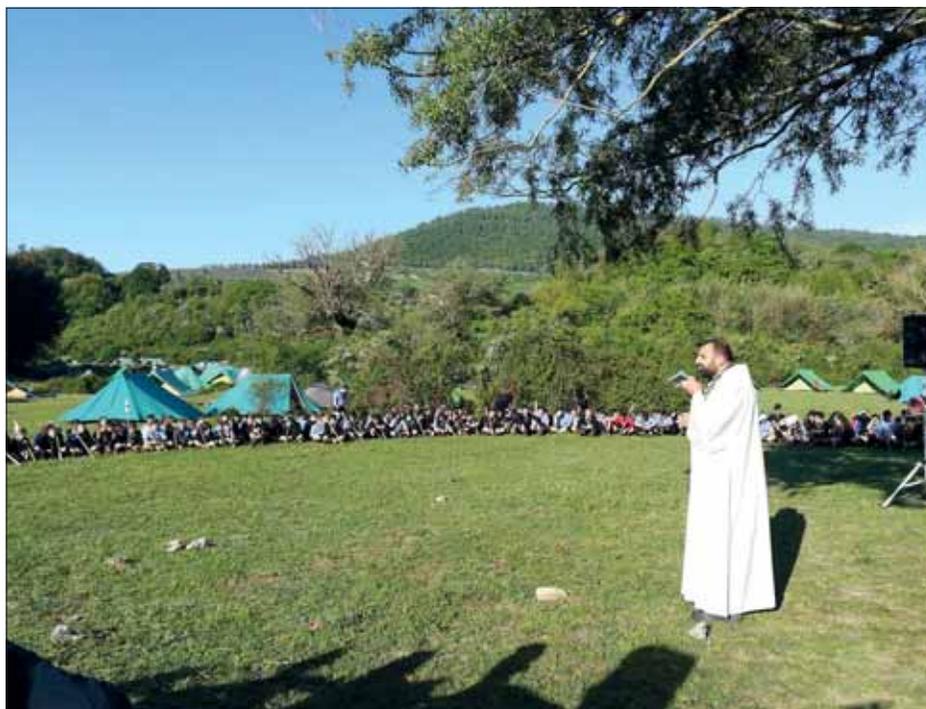
Durante il Quadrato è stato avviato il San Giorgio, ovvero ha avuto inizio la serie di attività preparate per l'occasione.

Il tema del campo è stato centrato sui social media perché noi E/G abbiamo desiderato riflettere sui vantaggi e svantaggi dell'uso di questi strumenti di comunicazione: i sottocampi (le sottodivisioni del campo) sono stati chiamati con i nomi di noti social media – Facebook, Twitter, Whatsapp, Instagram, ecc. –.

In seguito, sono state montate le tende (uno dei punti chiave per decretare chi avrebbe vinto, al termine dei due giorni il San Giorgio), ed è iniziato un momento di catechesi.

Dopo la lettura del brano del Vangelo in cui Giuda tradisce Gesù e di un arti-





colo di attualità su come i ragazzi stiano diventando dipendenti dai cellulari, ogni E/G è stato invitato a riflettere su come nei social media ci nascondiamo dietro a delle maschere che mostrano come vorremmo essere per farci accettare dagli altri, ma che non rappresentano ciò che siamo davvero.

Poi si è raccolta la legna, una squadriglia ha acceso il fuoco ed è iniziato il tradizionale e immancabile fuoco serale durante il quale, fra canti e danze, ogni squadriglia si è presentata con una tecnica di teatro includendo l'utilizzo di un social media (uno dei più scelti è stato WhatsApp).

Il giorno successivo, dopo la sveglia, la colazione e la Messa celebrata dall'Assistente di Zona, Fra' Pietro, è iniziato il Grande Gioco: i vari sottocampi/social media hanno provato con tutta l'energia possibile a impedire di essere *disinstallati* con tre sfide.

La prima è stata giocata ad Alce rossa: a coppie, i sottocampi hanno dovuto prendere dei fazzolettoni nel campo avversario senza che gli avversari leggessero loro il numero scritto sulla fronte.

Poi i due sottocampi avversari si sono uniti sotto il nome del *social* del vincitore e si sono sfidati con altrettanti *social* vincitori in prove di equilibrio.

Infine, le due rimanenti mega-squadre, dei due *social* vincitori si sono sfidati in una versione scout da campo di Taboo®.

Alla fine dei giochi, il sottocampo vincitore (e che quindi non è stato "disinstallato") è stato Telegram.

Alla fine è venuto il momento delle premiazioni.

Purtroppo, nessuna squadriglia del Reparto Alba Chiara ha vinto. Si può dire però che tutti hanno fatto del loro meglio impegnandosi molto, che hanno fatto nuove amicizie e che si sono divertiti moltissimo.

Un *bravi, bravissimi!* ai Daini per il loro bellissimo alzabandiera!

VALERIO ADRIANO MACCHIA
& ANTILOPE CREATIVA

Per contattare
la Redazione
Tel. e Fax
0774.312068

Inviare il materiale
da pubblicare
entro il giorno 10
di ogni mese

ASSOCIAZIONE POLISPORTIVA DIL. E CULTURALE "ARCOBALENO"

Premio internazionale di poesia "Orazio"

Il 14 aprile 2019 presso l'Auditorium "Orazio" di Tivoli Terme si è svolta la cerimonia di premiazione della VII edizione del Premio Internazionale di Poesia "Orazio" istituito dall'Associazione Culturale "Arcobaleno", patrocinata dall'Accademia Mondiale della Poesia, dal Comune di Tivoli e di Guidonia Montecelio.

Giuria: poeta Paolo Cordaro, ideatore del Premio; ins. di Lettere Rosa Sarli; poetessa, scrittrice e critico letterario Sonia Giovannetti; poetessa Mária Theòphilo candidata al Nobel per la Letteratura. Direttore artistico arch. Armando Luigi Gemmo.

Di seguito, le poesie vincitrici della VII Edizione 2018-2019.

1ª sezione internazionale: 1ª classificata *L'eco di una pace remota* di Claudia Ciminelli; 2ª classificata *Nella notte* di Iginò Sozzi; 3ª classificata *Vita* di Gianluca Irti; menzione speciale tema amicizia: *Clandestino* di Duilio Paia-

no; menzione speciale del Presidente di giuria *Esisto* di Enzo Ferrari.

2ª sezione internazionale: 1ª classificata *Hachi amico perfetto* di Nadia Pala; 2ª classificata *L'amico* è di Emma D'Ambrosi; 3ª classificata *L'amicizia* di Noemi Turco; menzione speciale migliore poesia raffigurata *L'amicizia* di Pierluigi D'Ulisse; menzione speciale *L'amicizia* di Raffaella Aramà.

Di seguito le poesie finaliste inserite, unitamente alle poesie vincitrici e premiate, nell'antologia 2019: *L'avevi promesso* di Claudia Mariani; *Amici* di Federico Battisti; *L'amicizia* di Asani Irena Muthukuda Arachchige; *L'amicizia* di Alessio Maiorano; *L'amicizia* di Alice D'Alessandro; *Poesia dell'amicizia* di Andrea Ciccantelli; *Io non dimentico* di Angelica Corona; *L'amicizia* di Angelica Fiori; *L'amicizia* di Annalisa Contu; *Amicizia* di Camilla Susini; *L'amicizia* È di Daniele Zamparini; *L'amicizia* di Davide Laurenti; *L'amicizia* di Diana

Bozzo; *L'amico* di Diego Romeo; *L'amicizia* di Eleonora Tasciotti; *L'amicizia* di Emanuele Ciaffi; *Poesia dell'amicizia* di Francesco Simeoni; *L'amicizia quella vera* di Francesco Lamberti; *L'amicizia* di Giulia Morellato; *L'amicizia* di Ilaria Camponovo; *L'amicizia* di Jennifer Mariantoni; *L'amicizia* di Lavinia Cuccuru; *L'amicizia* di Mattia De Leonardi; *L'amicizia* di Melissa Mancini; *L'amicizia* del poeta Morgan Chiarito; *L'amicizia* di Riccardo Petrucci; *L'amico* è di Riccardo Scialdone; *Amicizia* di Riccardo Pranzetti; *L'importanza dell'amicizia* di Sofia Stoppani; *L'amicizia parla* di Sofia Portas; *L'insostenibile leggerezza dell'amicizia* di Stefano Sacconi; *L'amicizia* di Vanessa Ienna; *Credo in te* di Vittoria Polverini.

Le parole di Sonia Giovannetti (membro della Giuria)

«Anche quest'anno, ancora una volta, il Premio *Orazio* mi ha regalato emozioni uniche. La prima, la più rara per chi come me fa poesia, è stata di essermi trovata, anche in questa edizione, al cospetto di tanti giovani e giovanissimi che hanno voluto cimentarsi con questo prezioso esercizio creativo che la poesia rappresenta; tanto più prezioso in quanto gratuito, mosso solo dal bisogno di esprimere liberamente la propria interiorità, la propria passione e gioia di vivere.

È confortante, in presenza di così acute incertezze e timori per il futuro che oggi pervadono la nostra società, poter constatare che tanti bravi poeti, e tra i tanti soprattutto i giovani, sappiano invece testimoniare con la poesia fiducia nella vita e, insieme, amore per sé stessi.

Addentrarsi in questo mondo, infatti – come ci ricorda la grande Alda Merini – significa espandere non solo i propri confini, ma anche la propria immaginazione e la propria anima.

Ritrovo in tutto ciò le ragioni di un fondato ottimismo e di grande conforto alla precarietà del vivere, oltre alla forte volontà di tendere verso l'umano, convinta come sono che il poeta possiede lo sguardo verso l'uomo, la sua umanità e i suoi sentimenti.

Bene ha fatto, dunque, e – sono fiduciosa – farà ancora l'Associazione Arcobaleno a istituire questo prestigioso Premio. Prezioso l'intervento e il ringraziamento a noi della Giuria e agli organizzatori, del portavoce del Comune di Tivoli, in sostituzione del Sindaco che ogni anno ha donato la sua pre-



La giuria con la vincitrice poetessa Claudia Ciminelli e l'assegnatario della menzione speciale poeta Enzo Ferrari.



Il dott. Matteo Castorino, Pres. Comm. Cultura del Comune di Guidonia, premia il secondo classificato poeta Iginò Sozzi.

senza e seguito con grande interesse tutta la cerimonia. Graditissima la presenza e l'augurio a proseguire, del delegato del Sindaco di Guidonia.

Segnali questi di una grande sensibilità delle istituzioni per la qualità del vivere civile, avvertendo in esse l'importanza di una saldatura tra le generazioni sotto il segno della cultura, dell'importanza della parola e segnalando altresì che proprio nella promozione di attività culturali, simili a questa, risiedono le condizioni più propizie a una positiva convivenza tra le persone.

Esprimo dunque, ancora una volta, la mia più totale adesione alle ragioni del Premio e la mia gratitudine per aver ricevuto l'onore di parteciparvi come membro di Giuria. Ringrazio l'Associazione *Arcobaleno* e il suo Presidente, Luigi Abbenante, per la fiducia e la stima che mi dimostra e complimenti a tutti i vincitori. Buona poesia a tutti».

*Le parole di Luigi Abbenante
Presidente dell'Ass. "Arcobaleno"*

«VII Edizione: oltre quattrocento poesie pervenute. Che emozione!

Il nostro viaggio nell'arte della poesia continua; continua attraverso la sensibilità che gli artisti partecipanti, adulti e ragazzi, hanno espresso con i loro versi intessuti di assonanze, rime e ritmi, arrivati dritti al cuore.

Le diverse soluzioni linguistiche originali, ed efficaci, rivelano la vivida attenzione all'esistenza umana; invitando a una riflessione accurata, seria, mai priva di una profonda leggerezza.

Il filo conduttore della raccolta: "L'amicizia", vincolante per la sezione "alunni", mette in evidenza l'espressività poetica sempre coerente e coinvolgente, che si rispecchia nei problemi

di questo nostro tempo. La lettura dei componimenti rivela, man mano, che i "poeti in erba" con poche semplici parole aprono uno scenario dove, delicatamente, penetrano nelle intime maglie del sentimento dell'Amicizia, con la considerazione che il notevole prezzo dell'Amicizia è proporzionato al dono della gioia che si riceve. Il mio personale ringraziamento va ai partecipanti tutti per le emozioni che sono riusciti a suscitare, al Direttore artistico arch. Armando Luigi Gemmo, al maestro di pianoforte Pierluigi D'Amato, alla solista Alessia Labbate e al tenore Enzo Ferrari, alla coordinatrice e scenografa sig.ra Annamaria Tirimagli, alle addette alle comunicazioni sig.ra Rita Canaletto e la giovanissima Sara Veltri, al Tesoriere sig.ra Francesca De Montis e alla Segretaria Rossella De Cristofano.

Un grazie particolare, per la loro costante sensibilità, va alle Amministrazioni dei Comuni di Roma, Tivoli e di Guidonia Montecelio, e a quanti, a vario titolo, hanno contribuito alla realizzazione di questa VII edizione.

La mia gratitudine va alla prestigiosa Giuria composta dall'ideatore di questo premio poeta Paolo Cordaro, dalla prof.ssa Rosa Sarli, dalla poetessa, scrittrice e critica letteraria Sonia Giovannetti e dalla Presidente di Giuria Mária Theophilou, candidata al Nobel per la Letteratura.

Arrivederci alla prossima edizione».

Eventi AssoArcobaleno in programmazione

25 Maggio 2019 (Teatro Imperiale Piazza Giacomo Matteotti a Guidonia Montecelio) - Commedia musicale "7 Spose per noi", presentata dalla *Compagnia*

dell'Arcobaleno, liberamente ispirata al musical "7 spose per sette fratelli" del 1954, diretto da Stanley Donen. Spettacolo inserito nelle manifestazioni della Undicesima edizione del "Premio Corvo d'oro - Anno 2019" del *Teatro-FestivalCittà* - Guidonia Montecelio - GMS Eventi S.r.l.s. Direttore artistico: Anna Gregg.

Presso l'Auditorium "Orazio" di Tivoli Terme:

26 Maggio 2019 FESTA GRANDE - Saggio delle attività dell'Associazione: Coro - Balli - Chitarra - Pianoforte - Inglese - Laboratorio teatrale. Cerimonia di premiazione del Premio di pittura "Tutti i colori dell'Arcobaleno" con tema "L'Amicizia". Consegna dei diplomi ai partecipanti dei corsi dell'anno 2018-2019.

9 giugno 2019 - Spettacolo "Sogno di Sogno... Il processo" a cura del Laboratorio teatrale young "L'Allegro sipario di nonna Lilly". Regista Valentina Pelliccia.

16 giugno 2019 - Spettacolo "Biancaneve e la voce del bosco" a cura del Laboratorio teatrale junior "L'Allegro sipario di nonna Lilly". Regista Valentina Pelliccia.

Arrivederci al prossimo anno con altri nuovi corsi e con le nostre consolidate attività.

BALLI - Liscio - Standard - Latino-americano - Caraibiche - Balli di Gruppo e "BABY DANCE" ins. Stefania Di Camillo. MINIBASKET per alunne/i della scuola elementare coach Remo Basacco; HATA YOGA ins. Roberta Contini; CORO POLIFONICO direttore Roberto Proietti; GRUPPO VOCALE MODERNO - VOICE DIGGERS (coro) dai 14 anni di età - ins. Raffaella Mignoli; LABORATORIO CANTO ins. Raffaella Mignoli Bambini - CORSO DI CANTO INDIVIDUALE ins. Raffaella Mignoli; SPAZIO COMPITI ins. Roberta Pescante alunni scuola elementare e media; LEZIONI SCOLASTICHE INTEGRATIVE alunni scuola media e superiori. Materie letterarie: Italiano - Latino - Greco. Materie scientifiche, Matematica e Topografia; Inglese ins. Roberta Perrotta. LABORATORIO TEATRALE regista Valentina Pelliccia. Sezione adulti, sezione young, junior e sezione baby "L'Allegro Sipario di Nonna Lilly". PIANOFORTE maestro Gianni Romani. CHITARRA M° Emanuele Vecchi. CORSO DI DISEGNO E TECNICHE PITTORICHE ins. maestro Massimo Minasi.

ASSOCIAZIONE POLISPORTIVA
DIL. E CULTURALE
ARCOBALENO

Istituto Comprensivo Tommaso Neri
TIVOLI TERME
Sede: Via Pio IX
c/o Scuola dell'Infanzia
00011 TIVOLI TERME
cell. 345.5910287

mail: ass-arcobaleno-tivoliterme@live.it
sito web: www.assoarcobaleno.it



La dott.ssa Maria Luisa Cappelli, Vice Sindaco di Tivoli, premia il terzo classificato poeta Gianluca Irti.



CLUB ALPINO ITALIANO – SEZIONE DI TIVOLI
SOTTOSEZIONI
DI GUIDONIA-MONTECELIO E SUBIACO

Montagna: cultura e giovani

L'ultimo colpo di coda dell'inverno... sarà vero?

Intanto il freddo si fa ancora sentire e pioggia, neve e vento hanno creato qualche difficoltà alla realizzazione di parecchie attività in programma.

Fortunatamente qualche finestra di bel tempo si è aperta regalandoci qualche bella escursione come ad esempio quella del 6 aprile scorso, la particolarissima *Escursione letteraria* egregiamente coordinata e diretta dalle nostre socie Orietta Innocenzi e Loredana Sarantonio, in collaborazione con la Libreria "La Porta Gialla" di Tivoli.

Nella splendida location della Riserva Naturale di Monte Catillo si è percorso un bell'anello attraverso il *sentiero Fantini*, toccando la vetta dello Sterparo, per poi raggiungere l'aria picnic di Fonte Bologna. Qui il gruppo ha sostato più a lungo godendo della piacevole giornata primaverile.

la d'Este", indirizzo Scienze Umane di Tivoli, dall'8 al 12 aprile.

Bellissima esperienza anche questa per la nostra sezione, in particolare per il gruppo di soci che ha partecipato; i giovani studenti hanno avuto modo di conoscere la nostra associazione, le ricchezze naturali di Tivoli e dintorni e, attraverso le escursioni, apprendere nozioni di orientamento, sentieristica e sperimentare anche l'attività dell'arrampicata. Ringraziamo la nostra socia prof.ssa Paola D'Angeli per averci coinvolto e tutta la classe che si è tanto impegnata per tutta la settimana; i nostri soci Mariano, Luciano e Sergio per la gustosa merenda preparata nell'area picnic.

Ci auguriamo di aver lasciato un buon ricordo e di aver seminato nel loro cuore la passione per la montagna.

Infine gran successo per il *Cammino dei Briganti*, nuova proposta di quest'anno in sostituzione del consueto

Cammino di San Benedetto durante il ponte del 25 aprile-1° maggio.

Dal 28 aprile al 2 maggio un bel gruppo di soci delle sezioni di Tivoli e di Monterotondo hanno percorso le orme dei briganti della *Banda di Cartore* tra la Val de Varri, la Valle del Salto e le pendici del Monte Velino.

Partenza e arrivo da Sante Marie, vicino a Tagliacozzo (AQ). Tra i boschi e le montagne, là dove Marsica e Ciicolano confinano, dove, nel passato, si estendeva il confine tra lo Stato Pontificio e il Regno Borbonico.

Attraversando piccoli borghi – come la già citata Sante Marie – Nesce, Leonfreni, Torano, Rosciolo, Scurcola Marsicana, più di 80 km sulle gambe e sulle spalle, tanta bellezza negli occhi e tanta allegria di gruppo. Ancora bravi agli organizzatori Carlo Conversi e Giovanni Pieragostini.

PAOLA COLIZZA



Il ritorno passando per la Sughereta, fiore all'occhiello della nostra Riserva, e sotto la rupe del Catillo con la sua croce, altro inconfondibile simbolo e riferimento della riserva e della nostra città.

Tra un passo e l'altro, tra uno sguardo ai panorami e uno alla natura incontaminata, tra un panino e l'altro, si sono alternati i momenti di lettura che hanno arricchito l'escursione, allargando i benefici, oltre che al fisico, anche allo spirito dei partecipanti.

Tra uno scroscio di pioggia e l'altro siamo riusciti anche a portare a termine il progetto di *Scuola Alternanza Lavoro* con la classe 3^a CS Istituto "Isabel-

LE ATTIVITÀ DI LUGLIO

- 6 - **TRAVERSATA INTEGRALE DEI MONTI DELLA LAGA.** Escursione **molto impegnativa** fatta in giornata. Dal Lago di Campotosto ad Arquata del Tronto. Dislivello m 2.500, km 30 circa. Coordinatore Gianfrancesco Ranieri 347.9416278
- 7 - **CAMMINO SILENZIOSO SUL MONTE MARSICANO** (m 2.245). Parco Nazionale d'Abruzzo da Opi. Dislivello m 1.200. Coordinatore Jennifer De Santis 392.8286210
- 7 - **CASCATA DEL LAGHETTO DI SAN BENEDETTO** uscita di *Torrentismo* a cura della sottosezione di Subiaco. Coordinatore Roberto Locatelli 347.4207247
- 13 - **MONTE CAVALLO** (m 2.171) e **MONTE FOCALONE** (m 2.676). Acquaviva (m 2.737). **Impegnativa escursione** nel Parco Nazionale della Majella. Coordinatori Corrado Consales 3452165443, Giancarlo Latini 366.6394710
- 14 - **ANELLO DEL MONTE BRECCIARO** (m 1.954). Monti Reatini. Dislivello m 1.000. **Percorso impegnativo.** Coordinatori Giulio Lucidi, Natale Paciotti 347.0005980
- 27 - **NEVIERA E MONTE SIRENTE** (m 2.348) nel Parco Naturale Regionale Sirente-Velino. Da Fonte Canale. Dislivello m 1.500. **Molto impegnativa.** Coordinatori Marco Febi 3394627818, Marcello Calcinari 339.7474267
- 28 - **CORNO PICCOLO** (m 2.655) nel Parco Nazionale del Gran Sasso d'Italia e Monti della Laga. Dai Prati di Tivo per la ferrata Danesi. **Escursione con attrezzatura.** Coordinatori Giulio Lucidi 346.1401646, Simone Miconi 389.9160042

Ricordiamo a tutti i lettori che informazioni per come associarsi o partecipare alle escursioni possono essere richieste all'indirizzo e-mail info@caitivoli.it, sul nostro sito www.caitivoli.it è disponibile tutto il calendario attività 2019 in formato pdf scaricabile dove ci sono anche nomi e recapiti del direttivo e accompagnatori della sezione.

La nostra sede in Tivoli, Vicolo dei Palatini n. 11 è aperta il **venerdì dalle ore 17 alle 19. VI ASPETTIAMO!**



Escursione letteraria.



Il cammino dei Briganti.



Scuola Alternanza Lavoro.



Il cammino dei Briganti.



Scuola Alternanza Lavoro.

MARCELLINA

Beata suor Clelia Merloni

Recentemente, i fedeli della Parrocchia Cristo Re di Marcellina, accompagnati dal parroco don Domenico Cauteruccio, hanno reso omaggio alla *Beata Suor Clelia Merloni* presso la chiesa di Santa Margherita Maria Alacoque a Roma, dove riposano le sue spoglie presso la casa generalizia delle Apostole.

Suor Clelia nacque a Forlì il 10 marzo 1861 da una famiglia molto agiata e morì a Roma il 21 novembre 1930.

Entrò in contatto con le Figlie della Divina Provvidenza fondate da don

Luigi Guanella. Iniziò il suo apostolato a Viareggio dove, insieme a due consorelle, fondò l'*Istituto delle Suore Apostole del Sacro Cuore di Gesù* dedicandosi agli abbandonati della società, gli orfani e gli anziani, restando sempre al loro fianco aiutandoli a superare le difficoltà che li affliggevano.

Qui fondò orfanotrofi, scuole e case per ospitare gli anziani.

Ben presto alle tre suore si unirono altre sorelle e la loro fama di apostolato della carità crebbe sempre più espan-



dendosi in tutta l'Italia e anche negli Stati Uniti e in Brasile.

Negli anni venti la beata dimorò a Marcellina, dove per circa cinque anni insegnò il catechismo ai bambini presso la Chiesa Santa Maria delle Grazie in Monte Dominici.

Fino a qualche anno fa vi erano compaesani che la ricordavano parlandone con rispetto e mettendo in evidenza le sue doti, l'alta moralità e sensibilità caritatevoli verso i più deboli e i più bisognosi.

Nel mese di gennaio 2018 Papa Francesco ha autorizzato la promulgazione di un decreto con il quale si considera la guarigione di un medico brasiliano da un male incurabile come miracolo avvenuto per intercessione della suora.

Il 3 novembre dello stesso anno, nella Basilica di San Giovanni in Laterano a Roma, il Delegato del Santo Padre, Cardinal Giovanni Angelo Becciu – Prefetto della Congregazione delle Cause dei Santi – ha celebrato il rito della beatificazione di Suor Clelia Merloni.

La sua impronta evangelica è rimasta nelle coscienze dei piccoli di allora che diventati adulti ne parlavano con venerazione.

Con questa visita alla tomba della beata, Marcellina ha voluto rendere omaggio a Suor Clelia Merloni che con la sua grande umanità ha lasciato un dolcissimo ricordo nei cuori dei figli e dei nipoti delle persone che ebbero la fortuna di conoscerla e di apprezzarne l'insegnamento di vera cristianità.

PALOMBARA SABINA

Sagra delle Cerase

Da non dimenticare il tradizionale appuntamento con la squisita specialità del territorio di Palombara.

Tanti gli appuntamenti non solo gastronomici.

Artigianato, folklore, carri allegorici, kermesse di cabaret, villaggio medievale, musica live e laser show.

Mostra delle Cerase e premio "Ravenna Palombarese".

Concorso "Miss Cerasa".



Sotto i Cipressi



**ANTONIO
(Tonino)
PROIETTI**

nato il
17 Gennaio 1942
morto il
25 Aprile 2019

Hai saputo sempre come regalarci un sorriso; porteremo la tua gioia nei nostri cuori.

I TUOI CARI

Per **TONINO PROIETTI**: tu sei stato un marito unico, un padre esemplare, un insegnante di vita; sarai sempre in ogni nostra giornata: ti sentiamo con noi.

ISA, VALENTINA E ALESSIA



**TULLIA
APPODIA**
ved. **MATTEI**

nata il
2 Giugno 1928
morta il
9 Maggio 2019

Anna Maria, Maurizio e Giovanna sono vicini alla famiglia Mattei nella preghiera.



ANGELO RICCI

nato il
27 Luglio 1929
morto il
30 Aprile 2019

Serenamente si è addormentato nel Signore, dopo una lunga vita dedicata alla famiglia. I condomini di Via Lago di Garda 2F unitamente ad Attilia, Ascenza, Giuliana e Franca lo ricordano con affetto.



**TERESA
LATTANZI**

morta il
7 Aprile 2019

Teresa ha avuto due grandi amori: la montagna e i suoi genitori.

Alla prima ha donato la sua gioventù che l'ha ripagata con la sua incantevole bellezza e le ha regalato tanti sogni e tante speranze. Ai suoi genitori ha dato tanto amore filiale e in ogni momento della loro vita ha offerto loro sostegno morale e materiale. Agli amici non ha mai fatto mancare il suo appoggio e il suo affetto.

Alcune amiche la ricordano con tanto affetto nel trigésimo della sua morte.

È morta **TERESA LATTANZI**, la madrina della nuova insegna del Club Alpino Italiano per la Sottosezione di Tivoli.

Dalla Cronaca del Tempo.

«Campo Staffi, 5 Luglio 1969.

Alle ore 10,30 il cappellano della Sezione di Roma del C.A.I. ha benedetto la nuova fiamma della Sottosezione di Tivoli, dono della sezione romana. Nel corso della cerimonia un agile aereo guidato da due soci del C.A.I. volteggiava a quota bassa nel cielo, lanciando sui partecipanti nuvole di manifestini policromi inneggianti all'alpinismo italiano.

Gentile madrina è stata la signorina Teresa Lattanzi. La nostra sorridente e assidua alpinista era affiancata da due giovanissimi valletti, Guglielmo D'Onofrio e Pino Danieli, speranze dell'alpinismo cittadino. Intorno alla madrina tutto lo staff direttivo (seguono tutti i nomi) e la numerosa schiera dei soci tiburtini intervenuti (seguono tutti i nomi).

Brevi, semplici, ma calde parole ha pronunciato il conte Alessandro Datti, presidente della Sezione di Roma, nel consegnare la nuova insegna azzurra ai tiburtini. A Lui si è associato il vicepresidente Pettenati "regista" di tutta la manifestazione.

Il presidente Datti ha avuto parole di elogio e simpatia per tutti gli altri soci intervenuti al raduno.

Gli alpinisti, subito dopo la cerimonia, hanno effettuato una salita sul Monte Cotento, ancora parzialmente innevato, ma con un'abbondante fioritura di genziana e altri bellissimi fiori della flora alpestre.

Sulla vetta il sestetto "Penna nera" ha deliziato i presenti con cori alpini, eseguiti con grande armonia e sentimento.

Rientrati nell'accogliente albergo di Campo Staffi vi è stato consumato il pranzo conviviale.

Nel pomeriggio il cappellano ha celebrato la Messa, alla quale hanno assistito centinaia di alpinisti con rappresentanze anche da Latina e Frosinone.

Ancora il sestetto "Penna Nera", con appropriati canti alpini, ha conferito alla cerimonia religiosa una mistica elevazione sentimentale, propria dell'ambiente montanaro».



**GIUSEPPINA
MALLINI**
in **MANTOVANI**

nata il
6 Febbraio 1946
morta il
21 Aprile 2019

Parlatemi come avete sempre fatto, pregate, sorridete, pensate a me. Il filo non si è interrotto, io non sono lontana, sono solamente dall'altro lato della strada.

Il marito Agostino Mantovani, il figlio, la figlia, il genero, la nuora e le nipoti la ricordano con affetto.

Gli amici di Agostino Mantovani nel ricordo in preghiera della moglie **GIUSEPPINA MALLINI**.

BRUNO, DINO, PIETRO,
ALBERTO E GIAMPIERO

Rosella Bonamoneta ricorda nelle preghiere la sua cara amica **GIUSEPPINA MALLINI**: in silenzio sei andata in cielo, lasciandomi un buon ricordo. Eri una vera amica: Dio non ti negherà la pace.



**LANFRANCO
SEGATORI**

Inaspettatamente te ne sei andato.

Troppo presto, troppo in fretta. Quella telefonata fredda e tutta la vita che ti passa davanti. In questi giorni

è difficile e doloroso rendersi conto, accettare la tua partenza, rassegnarci.

Ci rimangono i tanti ricordi, la tua presenza costante, discreta e affettuosa; l'aiuto generoso e la disponibilità di sempre. Ci rimane quel sorriso sornione, la tua innata bontà, l'intelligenza viva dei tuoi ragionamenti, quell'essere sempre fedele alle tue idee anche quando queste non sono convenienti e ti creano dei problemi. Ci mancheranno il consiglio, la telefonata della sera, la carezza sulla schiena e la risata sotto ai baffi.

Ci portiamo come parte del nostro bagaglio tanto affetto, gli insegnamenti dati con l'esempio, la tolleranza verso gli altri che sempre ha guidato il tuo giorno per giorno.

Ci mancherai. Tanto.

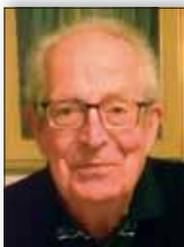
Però siamo sicuri che da lassù farai parte delle nostre stelle guida, tra le più brillanti e tra le più visibili.

Starai sempre nelle nostre preghiere.

LA TUA FAMIGLIA

La cugina Virginia, Daniela e Antonello, ricordano con affetto

ANNA ZAPPONI
scomparsa il 25 Aprile 2019.

**GIANNI CINTI**

Ciao Gianni, ti scrivo perché parlarti non è più possibile! Abbiamo vissuto 55 anni sempre insieme e sono volati!

Ora mi manchi da due mesi e mi sem-

bra una eternità; non c'è momento della giornata che non ti pensi. Un giorno qualcuno ha detto che il tempo allevia il dolore, beh, aveva torto!

Il vuoto che hai lasciato in me e nei nostri figli è enorme e straziante, sei stato unico, Gianni, tutto... troppo...

Troppo buono, troppo sensibile, troppo rispettoso di tutto e di tutti. Non hai mai perso la tua dignità. Io e i nostri figli ti siamo stati sempre vicino anche nei tuoi ultimi momenti e tu ci hai ringraziato con un sorriso dolce, colmo di serenità, di più non potevi.

Ti abbiamo sussurrato e detto cose che per pudore e riservatezza non avevamo avuto la forza di dirti prima; tu con la tua sottile ironia hai pensato "meglio tardi che mai".

Ora ti immagino in Paradiso che cammini sereno senza sentire la stanchezza mentre ascolti la tua musica classica, il tuo jazz, guardi la tua Juve e soprattutto, credente come sei sempre stato, chiedi al Capo (come lo chiamavi tu) di proteggere la tua famiglia e tutte le persone che ti hanno voluto bene. Ti amiamo, Gianni.

ANNA MARIA, MARCO E SIMONE

Maria Rosa e la sua famiglia ricordano con affetto e stima **GIANNI CINTI**, marito della cara amica Anna Maria Ceccaroni e sono vicini a tutti i suoi familiari.

Il Dirigente, le colleghe e i colleghi del VII settore in memoria di

AGATA MANCINI.

La famiglia Frattini Ferruccio si unisce a Fedora e ai suoi figli e nipoti per la perdita del caro fraterno amico

AMEDEO SERRA.

Anna e Luigia Flamini nel caro ricordo di

EMANUELE CONTI.

Una Santa Messa in memoria della cara

ANNA

che ci ha lasciati inaspettatamente il 25 Aprile nel dolore più profondo: ti pensiamo sempre ci manchi tanto.

LE CUGINE ANNA E MARISA

**FRANCA CARNEVALE in TESSA**

nata il
5 Luglio 1950

morta il
28 Dicembre 2018

Non piangete la mia assenza, sono beata in Dio e prego per voi. Io vi amerò dal cielo come vi ho amato sulla terra.

Sono passati cinque mesi da quando ci hai lasciato. Ti ricorderemo per il tuo profondo amore per la famiglia, il lavoro e per la tua generosità. Hai vissuto la tua vita riempiendola di cose semplici ma importanti.

La ricordano il marito, il figlio, la nuora, la sorella, il fratello, il cognato e i nipoti tutti.

Ricordati nell'Anniversario

BIANCA MARIA DI GIOVAMBATTISTA 8 Giugno 1936-2018 – È un anno che sei andata via, è un anno che non ti tocco, non parliamo ore e ore come era nostro solito. È un anno che mi manchi immensamente.

Sei andata via e tutto si è fermato... Il 1° maggio 2018 si è bloccato il tempo, il mondo intorno a me, il buio completo. Comincio da poco a respirare e a muovere i primi passi verso un ipotetico futuro, con fatica mamma, con tanta fatica cerco di riprendere un po' di vita. La forza? Sono i tuoi insegnamenti, quelli, sì! Sono questi che mi danno una spinta a riemergere dalla disperazione. La tua impertinente bontà verso gli altri (nessuno escluso), la tua voglia di capire anche lì dove ombreggiava un po' di male, un po' di cattiveria e spiazza-vi tutti con la tua serenità e la tua superiorità di grande donna.

Mi hai insegnato la generosità, la tenerezza, l'amore che donavi in ogni momento, anche quando in ospedale, sofferente, ti preoccupavi solo per tutti noi. Mamma, sto imparando a sentirti dentro di me, sto imparando ad ascoltarti; ho questa calda sensazione di averti sempre con me.

Ti amo, dolce mammina mia.

MAURA

Nell'8° anniversario della scomparsa della cara mamma **AUGUSTA CIANCARELLI**, le figlie Carla e Giuliana Montanari, i generi e i nipoti, la ricordano con grande affetto. Una Santa Messa per la mamma **AUGUSTA** e il papà **MARCELLO**.

Primo anniversario – I cugini Giovanna, Walter e Franca ricordano il loro amatissimo **FRANCO FRATTINI**, deceduto in Roma il 9 Maggio 2018.

All'acerbo dolore per la sua morte è subentrata la consolazione del ricordo. Era il nostro meraviglioso centauro, che sul sellino posteriore della sua potente Harley Davidson, nei primi anni del dopoguerra, ci ha fatto volare e... sognare. A lui dedichiamo la "Preghiera del motociclista":

«Io ti ringrazio, Signore, per avermi dato l'impeto del vento e l'abbraccio del sole, il freddo della pioggia [...] Io ti ringrazio per avermi dato il bisogno di pregarti, perché tu sai cos'è salire un monte, gettare il cuore in un filare d'alberi e respirare l'aria gelata di quando si va orle [...] Grazie, Signore, per il cielo, le campagne, i fiori, per avermeli fatti vedere così diversi e belli; e così tanto miei».

Ciao **FRANCO**, sei nei nostri cuori.

Una Santa Messa in memoria di **FRANCESCO** nel 13° anniversario della sua dipartita: la moglie e i figli lo ricordano con immutato affetto.

AMALIA, GIUSEPPINA, UMBERTO E LINDA

Nel 5° anniversario della scomparsa di **MASSIMO CELLANETTI** i genitori, i fratelli, le cognate e i nipoti, lo ricordano con affetto. Una preghiera.

La moglie e i figli in ricordo di **DIEGO ZULIAN** nel 14° anniversario della morte, con amore.

Flavia Cuppi Faccenna e famiglia ricordano il cognato **ALBERICO PALOMBI** nel 7° anniversario della morte.

Flavia Cuppi e famiglia ricordano con infinito affetto la sorella **LUIGINA** nel 60° anniversario della scomparsa.

Flavia Cuppi e famiglia ricordano la cugina **MARIA CELLANETTI** scomparsa il 21-2-2019.

I figli in ricordo di **MARIA** e **FLAMINIO** nei giorni dei loro anniversario.

Una Santa Messa per il 15° anniversario di **ANGELINA DE MICO** e per i suoi genitori **LUDOVICA**, **BERARDINO** e **DINO PARISSÉ**.

Maria per la cognata **TERESA** nell'anniversario della morte.

Luciano e Maria Poggi in memoria di tutti i loro **defunti** per i loro anniversari. Emili Anna per cara **ADALGISA CIPRIALLI** nell'anniversario della tua morte.

26-5-19 – Tutti i nipoti ricordano con grande affetto la cara nonna **BINA** nel 10° anniversario della morte.

Rosita, Emilio e famiglia in ricordo della mamma **ELENA** nell'anniversario della morte.

Emilio e Rosita ricordano mamma **FRANCESCA** nella sua festa.

Per **SAVERIO AMATO**: sono trascorsi 20 anni dalla tua dipartita, ma posso assicurarti non c'è stato un giorno senza che tu entrassi nei nostri discorsi. Sei sempre nei nostri pensieri e nei nostri cuori. Un bacione dalla tua mamma e una Santa Messa per **SAVERIO** e **ANGELO**.

Otello, Rita e famiglia in ricordo dei cari zia **TETA**, zio **ARNALDO** e **BINA**.

Sono trascorsi, tre anni e il ricordo è sempre vivo in tutti noi cara **ELISABETTA**.

OTELLO, RITA E TUTTA LA FAMIGLIA

Per **ARENO GORI** nel 6° anniversario della sua morte.

LA MOGLIE E I FIGLI

Le figlie Assunta ed Eliana ricordano la cara mamma **IOLE** nell'anniversario della sua morte.

La moglie e i figli per Santa Messa in ricordo di **LUIGI GIANSAANTI** a un anno della sua scomparsa.

Non Fiori

Roberto e Giuseppina per una Santa Messa in memoria di Angelo, Evelina e Francesco – *I figli* in memoria di Rosalia Maffei – *La figlia* in memoria di Walter Imperiale – *La famiglia Speranza* in ricordo di Giuseppina, Tullio, Sante, Maria e Mario – *Walter, Silvia e Mauro* per i genitori Angelina e Nello Mattei – *Cristina, Mauro e Vittorio* per Donatella Seghetti e Luciano Eletti – *La figlia Piera e il genero* per Antonietta e Senio Spinelli – *La moglie e i figli* per Carlo Tani – *Maria Rea e famiglia* ricordano la cara figlia Tania – *Elvia e i suoi figli* ricordano il caro Ignazio – *Violetta Minati* per una Santa Messa in memoria di Luigi Baruzzi e di Pietro ed Eugenia Santolamazza – *La famiglia Speranza* in memoria di Tullio, Giuseppina, Sante, Maria e Mario – *Domenico Santolamazza* in ricordo di tutti i suoi defunti – In memoria dei genitori Del Raso Gino e Buoncuore Elena e per i nonni Buoncuore Domenico e nonna Luigina: li ricordano con infinito amore *le figlie Antonietta e Luigia – Rina Ferretti* per la mamma Valentina, papà Giuseppe e la suocera Annetta – *Alda Torre* per una preghiera per i suoi genitori – *Il condominio di Via del lavoro 18* per una Santa Messa in suffragio di Maria Maviglia Iacovelli – Per Antonio Proietti: il cuore non dimentica mai, anche se la vita divide, il tuo

ricordo ci accompagnerà sempre. *Pino, Alessandra, Eleonora e Roberta – I figli* per Ottorino e Luciana – *La moglie Luciana e i figli* per il caro Gianfranco Mariani – *La moglie Maria e i figli* per il caro Arnaldo Cellini – Messe di suffragio per i defunti famiglie Stefanini e Modesti – *Rita* per Sante Messe per tutti i miei defunti: vi ricordiamo sempre – *Diana Petrini* in memoria del marito Marcello Desideri – *Maria* per una Santa Messa per le anime di mamma Teresa e papà Umberto – In memoria di Rosario *dalle colleghe di Paola e i genitori e gli alunni della 1° D – Marcello Trifelli* in ricordo dei genitori e suoceri – *Il condominio di Via Scalpelli, 52* in memoria di Sandra Pacifici – *Famiglia Tomei* in ricordo di Alessandro e Anna Grazia Tomei – *Rosaria* per una Santa Messa per Maria e Vittoria – *Enza* per una Santa Messa per i defunti di Maria e Mimmo – *Giuseppina* per una Santa Messa per Giovannino e Giuditta – Una Santa Messa per Emanuela e Antonino – *Maria Rosa* per una Santa Messa per Tonino e Giovanni – *Gabriella* per una Santa Messa per Giancarlo, Pierina e Fernando – *Sergio Casini* per una Santa Messa per i defunti Cuneo-Casini – *Graziella Galli* per una Santa Messa per i defunti – *Torello Minato* per una Santa Messa in suffragio di Luigi Baruzzi – *Antonio De Santis e Filomena Quaresima* per una Santa Messa in suffragio di Quaresima Idelfina.



Ci scusiamo con i Lettori se qualche volta, per motivi di spazio, non è possibile pubblicare tutte le offerte e le foto dei defunti pervenute.

Sempre per carenza di spazio, siamo costretti a inserire le dediche estese soltanto nelle rubriche *Ricordati nell'Anniversario* e *Sotto i Cipressi*, dedicata ai defunti recentemente scomparsi, l'unica corredata di fotografie.

Ricordiamo inoltre che le foto di defunti già pubblicate non vengono inserite di nuovo.

Preghiamo inoltre di scrivere a macchina o in stampatello le intenzioni inviate, onde evitare spiacevoli errori di trascrizione e inutili lamentele.

Per chiarimenti o precisazioni in merito telefonare esclusivamente allo 0774.335629

NOTIZIARIO TIBURTINO

Fondatore:
DON NELLO DEL RASO

Proprietario Editore:
FONDAZIONE VILLAGGIO DON BOSCO
Strada Don Nello Del Raso, 1
00019 Tivoli - Tel. 0774.335629

Direttore Responsabile:
MORENO GUERRINI

Direttore:
ANNA MARIA PANATTONI

Redazione:
DON BENEDETTO SERAFINI
GIOVANNI CAMILLERI
CRISTINA PANATTONI
GAIA DE ANGELIS
ARDIAN HYSANI
MARCELLO DODDI

Autorizzazione Tribunale di Roma
N. 00167/90 del 3 marzo 1990

Fotocomposizione e Stampa:
TIPOGRAFIA MANCINI s.a.s.
Via Empolitana, 326 - loc. Arci
00019 Tivoli



Associato all'Unione Stampa
Periodica Italiana

Con il 5 per mille, un aiuto per il Villaggio Don Bosco di Tivoli



SCELTA PER LA DESTINAZIONE DEL 5 PER MILLE DELL'IRPEF

Per scegliere, FIRMARE in UNO SOLO dei riquadri.
Per alcune delle finalità è possibile indicare anche il codice fiscale di un soggetto beneficiario.

Sostegno del volontariato, delle organizzazioni non lucrative di utilità sociale, delle associazioni di promozione sociale, delle associazioni e fondazioni.

FIRMA

Codice fiscale del beneficiario (eventuale)

8	6	0	0	2	5	2	0	5	8	2
---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---

Tutti i numeri del Villaggio

Fondazione Villaggio Don Bosco
Strada Don Nello Del Raso, 1 – 00019 TIVOLI (Roma)
ENTE MORALE (D.P.R. 907 - 03.01.1985)

INFORMAZIONI E CONTATTI

Telefono: 0774.33.56.29
Fax: 0774.31.71.87
Telefono ufficio V.lo Inversata, 4
0774.31.20.91
sito internet:
www.villaggiodonbosco.it
e-mail:
info@villaggiodonbosco.it

CODICI UTILI

CCP: 36229003 – Conto Corrente Postale
(intestazione: Fondazione Villaggio Don Bosco)
CF: 86002520582 - Codice Fiscale
(questo codice viene utilizzato per il 5 x 1000)
Codice Bic Swift - UNCRITM 15 44
IBAN COORDINATE BANCARIE – Unicredit:
Paese EUR CIN ABI (Banca) CAB (Sport.) N° Conto
IT 03 J 02008 39452 000400481747